ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2\frac{5}{16}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Sabato 6 Luglio 1901 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7118

Un treno fatto saltare dai boeri.
Dicianove morti.

LONDRA 5 (Reuter). Lord Kitchener telegrafa da Pretoria: Ieri un treno proveniente da Pietersburg, a 5 miglia al Nord di Laboonspruit fu fatto saltare in aria dai boeri; rimasero uccisi un ufficiale inglese ed 11 soldati, un macchinista, il fuochista ed un dottore, nonchè quattro, indigeni.

È questo il primo attentato contro un treno sulle linee settentrionali.

Perdite boere.

LONDRA 5 (B). Secondo un rapporto di lord Kitchener, il colonnello Greenfell il 1. corr. presso Hopewell fece prigionieri 93 boeri, catturò 56 carri e prese 100 fucili, nonchè una gran quantità di munizioni appartenenti al comando Bayer. Un boero fu ucciso; gl'inglesi non ebbero alcuna perdita.

Perdite inglesi.

LONDRA 5 (N). Secondo la lista ufficiale delle perdite nell'Africa Meridionale nel mese di giugno p. p. gli inglesi ebbero morti 15 ufficiali e 152 soldati; feriti 52 ufficiali e 444 soldati. In queste cifre non sono compresi i prigionieri feriti. Dei feriti morirono più tardi durante la cura 6 ufficiali e 60 soldati.

Fra mancanti e prigionieri figurano nella lista tre ufficiali e 75 soldati.

Un'interpellanza su certi piani della Società ferroviaria neerlandese-sud-africana.

LONDRA 5 (N). L'earl of Camperdown comunicò alla Camera dei lordi che nella seduta dell'11 corr. egli ne richiamerà l'attenzione sulla riferta della commissione incaricata di esaminare le concessioni impartite dal Governo del Transvaal, in quanto quella riferta concerne la ferrovia neerlandese-sud-africana, egli rileverà avere la commissione constatato che la Società ferroviaria aveva preso ancor prima che scoppiasse la guerra l'iniziativa per elaborare dei piani esatti che in seguito vennero anche messi in esecuzione con grave danno dei soldati inglesi.

In pari tempo egli domanderà con quali ammende e con quali altre pene sieno state punite quelle operazioni fraudolente, e vorrà pure sapere se qualche potenza estera abbia elevato proteste contro quelle punizioni.

La pretesa mediazione di Guglielmo II.

BERLINO 5 (N). La voce divulgata da fonte boerofila che l'imperatore Guglielmo II offrirebbe a re Edoardo VII d'Inghilterra la sua mediazione per la conclusione della pace, viene dichiarata da fonte bene informata come del tutto inventata.

Andrea Dewet espulso anche da Parigi.

PARIGI 5 (B). Parecchi giornali recano che il nipote del generale boero Dewet, Andrea Dewet, che, di questi giorni, dopo essere stato espulso da Bruxelles, era venuto a Parigi, ha ricevuto dalle autorità l'intimazione di abbandonare la città.

Contro le dimostrazioni boerofile nel Belgio.

BRUXELLES 5 (N). *Camera dei rappresentanti.* Rispondendo all'interpellanza di Lorrand circa l'intimazione fattasi al comandante boero Andrea Dewet, nipote del celebre generale boero, il *ministro della giustizia* dichiara essere esatto che Dewet fu chiamato alla Direzione di polizia, però non già per udire la minaccia della sua espulsione, ma bensì perchè spiegasse lo scopo della sua dimora nel Belgio, perchè si voleva impedire che egli ne abusasse per fare dimostrazioni ostili contro potenze amiche.

Demblon, socialista, attacca in modo molto violento Chamberlain, ministro inglese delle Colonie.

L'oratore viene chiamato all'ordine.

Il ministro degli esteri, *van der Elst*, respinge gli attacchi inauditi di Demblon, e dichiara dover protestare contro il linguaggio indegno di alcuni deputati belgi, che dovrebbero ricordare quali servigi l'Inghilterra a suo tempo ha reso al Belgio.

Leoffe e *Fournay* si associano alla protesta del ministro degli esteri, il quale a malgrado di vivacissime obbiezioni, dichiara chiuso l'incidente.

Nel partito liberale inglese.

LONDRA 5 (N). Il *Times* viene a sapere che tutti i liberali imperialisti interverranno al *meeting* che si terrà martedì prossimo al Reform-Club, ed hanno l'intenzione di appoggiare una risoluzione esprimente fiducia a Campbell Bannermann, a patto che egli rispetti il loro desiderio di mantenere un'attitudine indipendente di fronte alla questione della guerra sud-africana; essi vogliono far capire che una disparità d'opinioni riguardo a questa questione non deve avere per conseguenza la scissura nel partito liberale, perchè anche le opinioni dissenzienti da quelle di Campbell Bannermann possono essere conciliabili con i principî liberali.

L'ulteriore accordo in seno al partito liberale dipenderà dalle dichiarazioni che Campbell Bannermann farà nell'interesse della conciliazione.

La marina da guerra inglese.

LONDRA 5 (N). *Camera dei Comuni.* Si discute il bilancio della marina da guerra.

Il segretario parlamentare dell'ammiragliato, ammiraglio Arnould Forster, dichiara che l'ammiragliato intende fare un passo in avanti riguardo alla potenzialità delle navi da battaglia per l'attacco e la difesa. Furono costruite tre nuove navi della portata di 16,500 tonnellate, e della velocità di 18 nodi e mezzo all'ora. Queste navi furono munite con corazze perfezionate; per quanto consta all'ammiragliato, esse possono sostenere il confronto con qualunque nave costruita da qualsiasi altra potenza europea.

A queste navi saranno imposti i nomi di *King Eduard*, *Dominion* e *Commenvealth*.

L'ammiragliato ha l'intenzione di costruire sei incrociatori corazzati del tipo del *Montsmouth*, della portata complessiva di 98.000 tonnellate e della velocità di 23 nodi; invece sarà più forte l'armamento.

Secondo l'opinione dell'ammiragliato, questi saranno i più grandi incrociatori che sieno mai stati costruiti finora. Anche le nuove torpediniere sono più potenti di quelle del tipo attuale. Una gran numero di navi è stato già provvisto di apparati per la telegrafia senza fili. Anche tutte le navi nuove, nonchè quelle avariate, che verranno collocate in cantiere per riparazioni, verranno munite di quelli apparati.

Riguardo alla questione delle caldaie, l'ammiragliato farà tutto il possibile affinchè la scelta cada sul tipo più perfetto.

Il sottosegretario parlamentare agli esteri, *Cranbourne*, rispondendo a una interrogazione, dichiara che per quanto consta al Governo, la Cina non manifestò mai il proposito di introdurre un dazio sull'oppio.

Le relazioni fra la Francia ed il Marocco.

PARIGI 5 (N). *Senato.* *Chaunié* presenta un'interpellanza circa le relazioni fra la Francia ed il Marocco.

Il ministro degli esteri *Delcassé* risponde che la venuta della missione marocchina a Parigi è la miglior prova della cordialità delle relazioni esistenti fra i due paesi. Delcasse continua: Allorchè gli avvenimenti ci consigliarono di occupare un'oasi nell'interno noi dichiarammo solennemente che ci riguardavamo come padroni assoluti in casa nostra, vale a dire all'est della ferrovia di Igli, ma che al di là di quel limite non saremmo andati. Questa nostra promessa l'abbiamo mantenuta scrupolosamente e ci serberemo fedeli anche in avvenire. Nessuno al mondo ha il diritto di dubitare della nostra parola (*applausi*). Noi ci siamo limitati a respingere gli attacchi contro il nostro territorio, ed in questa nostra difesa fummo d'una moderazione e d'una lealtà spinta agli estremi. Però noi abbiamo esortato il Marocco a sorvegliare le tribù al confine. In seguito avvennero spargimenti di sangue dei quali furono vittime cittadini francesi; noi ottenemmo la soddisfazione ch'eravamo in diritto ed in dovere di esigere per il nostro onore nazionale. Del resto il Marocco sa che noi siamo risoluti a rispettare l'integrità del suo territorio (*applausi*).

La missione marocchina.

BERLINO 5 (N). La missione speciale del Marocco è arrivata qui questa sera.

LA LEGGE SULLE IMPOSTE DIRETTE
in Francia.

PARIGI 5 (N). *Senato.* Il progetto di legge concernente le imposte dirette è approvato ad unanimità; vennero però respinti alcuni emendamenti introdotti nella legge della Camera, per cui l'intero disegno verrà ripresentato alla Camera.

Camera. S'incomincia la discussione del disegno di legge relativo all'addizionale all'imposta per i grani d'importazione.

Debusay appoggia il disegno di legge e dimostra gli svantaggi derivanti dall'attuale sistema delle cedole di passo.

La discussione è rimandata a domani.

La Camera approva quindi con 453 voti contro 95 il disegno di legge relativo alle imposte dirette ritornate alla Camera con le modificazioni votate oggi dal Senato.

Prossima seduta domani.

Lo stato d'assedio a Buenos-Ayres.

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Buenos-Ayres che la proclamazione dello stato d'assedio fu particolarmente determinata dalla circostanza che ai disordini presero parte degli elementi anarchici. Presentemente regna perfetto ordine tanto in città quanto in provincia.

ROMA 5 (N). La *Tribuna* commentando i fatti di Buenos Ayres, fa voti che la calma rientri in quella capitale, ove l'Italia ha tanti figli e tanti interessi.

LE DIMISSIONI
del ministro argentino delle finanze

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Buenos-Ayres in data odierna che il ministro delle finanze si è dimesso.

(Queste dimissioni probabilmente sono state determinate dalle generali proteste contro il progetto per l'unificazione del debito estero, presentato testè al Congresso. *N. d. R.*)

TRUPPE FRANCESI
reduci dalla Cina.

MARSIGLIA 5 (B). Stamane giunse qui il piroscafo *Mytho* con a bordo le prime truppe francesi rimpatriate dalla Cina.

Il ritorno di re Vittorio
a Roma

ROMA 5 (N). Come vi telegrafai, questa mattina il re è tornato da Montecristo.

Eccovi ora qualche particolare del suo arrivo.

Il piccolo yacht *Yela*, sorpreso da un fortunale a poche miglia da Civitavecchia, non riusciva ad entrare nel porto; i marosi mettevano a dura prova la piccola nave. Il capitano, conoscendo che l'insenatura di Santa Marinella era propizia per un ancoraggio, si diresse colà. Infatti il *Yela* approdò a Santa Marinella, dove il re scendendo a terra fu ossequiato dall'arciprete Ranieri. Quindi ripartì col primo treno per Roma.

Il *Yela* rimase tutta la giornata a Santa Marinella, aspettando tempo buono.

Il „Benedetto Brin".

ROMA 5 (N). Il ministro Morin fu informato che il varo della nave di battaglia *Benedetto Brin*, che si trova in costruzione a Castellamare, potrà effettuarsi nella prima decade di settembre, secondo le previsioni.

Il ministro d'accordo con l'on. Zanardelli stabilì che il varo avvenga il 20 settembre. Interverranno al varo i reali. La regina Elena sarà madrina della nave.

Il re Vittorio a Milano.

ROMA 5 (N). Il re Vittorio avrebbe promesso di recarsi nell'autunno a Milano per assistere all'inaugurazione del nuovo palazzo della Borsa.

COMMEMORAZIONE DI VERDI
a Montecitorio.

ROMA 5 (N). Domani sera il ministro Nasi e il sottosegretario Niccolini, accompagnati da parecchi deputati, si recheranno a Montecitorio, dove, in occasione dello scoprimento della lapide a Giuseppe Verdi, l'on. Panzacchi terrà un discorso commemorativo.

L'inchiesta sui fatti di Berra.
Elogi al tenente De Benedetti.

ROMA 5 (N). E' tornato l'ispettore generale Fusinato, che ha compiuto l'inchiesta sui fatti di Berra. Conferì lungamente con Giolitti a cui presentò una relazione.

Il *Fanfulla* e l'*Avanti* assicurano che il comando del corpo d'armata di Bologna avrebbe proposto al ministero della guerra un encomio al tenente Benedetti per la fermezza dimostrata nei fatti di Berra.

GLI ALBANESI IN ITALIA.

ROMA 5 (N). Ai comitati nazionali albanesi di Napoli e di Roma si segnala un largo movimento d'emigrazione dall'Albania verso l'Italia.

Parecchi albanesi, che si erano rifugiati da Vallona a Corfù, ripareranno a Bari; altri da Scutari e Durazzo ripareranno a Trieste.

Gli italiani alla Dieta d'Innsbruck.
Una smentita.

INNSBRUCK 5 (N). Il Club dietale italiano smentisce ufficialmente la insinuazione del *Popolo*, che i deputati trentini subordinino i supremi interessi e la dignità stessa del paese all'approvazione del concluso comunale relativo al mutuo per la costruzione della Centrale elettrica. Tale approvazione dipende d'altronde dalla Giunta provinciale, quando la Dieta non è aperta.

ALLA CAMERA SPAGNUOLA.

MADRID 5 (N). Il consiglio dei ministri deliberò di raccomandare alla Camera di non accettare le dimissioni del rieletto presidente Armijo.

MADRID 5 (N). La Camera deliberò di non accettare le dimissioni del presidente Armijo.

Questi però persiste nelle sue dimissioni.

I MONUMENTI ROMANI IN DALMAZIA.
Il panamino di Vergoraz.

ZARA 5 (N). *Dieta.* *Salvi* presenta un'energica interpellanza sulle barbare profanazioni che si compiono dei monumenti romani di Spalato e di Salona.

Lubin svolge la sua proposta di deferire ad una Commissione dietale da istituirsi, l'esame delle responsabità emerse dal processo di Vergoraz, della quale la Dieta aveva già negata l'urgenza. Sostiene che la responsabilità principale è quella della Giunta, rilevando come risulti indubbio ch'essa era a cognizione degli enormi disordini amministrativi di quel Comune. Quindi rileva la responsabilità della Luogotenenza, sola chiamata ad adottare la misura dello scioglimento. Ricorda le pressioni politiche che nell'anno 1897 avrebbero fatto revocare la misura già decretata. In quanto alla condizione morale di alcuni membri della Dieta, afferma essere ormai provato che per l'elezione del deputato forese di Vergoraz i condannati amministratori di quel Comune spesero un vistoso importo, detraendolo dalla cassa comunale. Legge gli atti che lasciano dedurre essersi pure nelle elezioni della città di Macarsca, esercitata la corruzione elettorale, adoperando ogni artifizio. Quindi rileva che il deputato di questa città esercità la sua influenza parlamentare per impedire il corso della giustizia punitiva.

Nardelli, commissario imperiale, difende il Governo. Afferma che nelle sue mansioni delegate, il Comune di Vergoraz agiva correttamente. La Giunta d'altro canto assicurò sempre che il procedere di quella amministrazione era corretto. Non si comunicò mai la relazione di quel segretario, e quindi il Governo dovette prestarle fede. Nella sfera d'attribuzioni comunali sono solo responsabili i fattori comunali.

Vukovich, deputato della città di Macarsca, afferma di avere avuto soltanto i rapporti consueti coi propri elettori, respingendo ogni responsabilità.

Merkusich, con una sensazionale dichiarazione, ammette la verità delle frodi e delle violenze che si commisero all'atto della sua elezione nel forese di Vergoraz, ora rese evidenti alla sua coscienza di uomo onesto. Dichiara che depone il mandato ed eccita l'on. Vukovich ad imitarlo. Quindi, fra applausi fragorosi dei partiti d'opposizione e della galleria, esce dall'aula.

Salvi rileva che le dichiazioni del commissario governativo aggravano assai la responsabilità della Giunta ma non assolvono il Governo che indarno vuol imitare Pilato. Esclude ogni movente politico nella azione della minoranza, e confuta l'on. Cingria (croato) che sostenne l'incompetenza della Dieta ad occuparsi della questione morale. L'oratore dimostra trattarsi di abuso del mandato legislativo. Quindi il fatto entra nella sfera della più delicata competenza parlamentare.

Trumbich e *Bianchini* parlano violentemente sulla situazione del deputato *Vukovich*, che polemizza quindi con loro.

La proposta Lubin di eleggere una Commissione di sette membri, che debba riferire entro 48 ore, è accolta ad unanimità.

GLI SCANDALI FINANZIARI
in Germania.
Un altro suicidio.

LIPSIA 5 (B). I giornali della sera recano: Nell'amministrazione della Società per azioni di Cassel per l'essicazione di vinacce si constatò un ammanco di 14 milioni e mezzo di marchi, della qual somma sarebbero debitori verso la Società i membri della Direzione e del consiglio di sorveglianza.

Gli effetti che pretesamente dovevano essere depositati in luogo di quel denaro mancante presso la Società, non esistono affatto

Si ammette come possibile che quegli effetti sieno stati dati a pegno una seconda volta e precisamente presso la Banca di Lipsia per un debito di parecchi membri del consiglio di sorveglianza della Società per l'essicazione di vinacce verso la Banca.

CASSEL 5 (B). Venne aperto il concorso sulle sostanze private del presidente, arrestato, del consiglio di sorveglianza della Società per l'essicazione di vinacce, Sumpf.

LIPSIA 5 (B). Il membro del consiglio di sorveglianza della Banca di Lipsia, Carlo Felice Schäffer, della ditta Berg e Voigt, si è ucciso stamane con una revolverata.

La ditta Berg e Voigt comunicava alla *Leipziger Börsenhalle* che la sua situazione non viene punto compromessa in seguito alla compera della ditta avvenuta ieri da parte solventissima e già registrata giudiziariamente.

WEIMAR 5 (N). Il ministero di Stato di Weimar pubblica in relazione al crac della Banca di Lipsia una dichiarazione, secondo la quale il credito del fisco granducale verso la Banca di Lipsia importava pochi mesi or sono marchi 650.000, mentre presso altre Banche era depositato l'importo di marchi 1.500.000. Secondo le dichiarazioni della direzione si dovrebbe ammettere che la rifusione dei denari dovuti dalla Banca di Lipsia avverrà a poco a poco.

Cracs bancari in Russia.

PIETROBURGO 5 (B). In seguito al fallimento della Banca commerciale di Charkow, come annunciano le *Novosti*, dovette sospendere ieri i pagamenti anche la Banca commerciale di Jekaterinoslaw; i passivi importano 1.250.000 rubli.

LA RIFORMA AMMINISTRATIVA
IN UNGHERIA.
La legge sulle incompatibilità.

BUDAPEST 5 (N). *Camera dei magnati.* Si approva il progetto di legge relativo alla semplificazione dell'apparato dimostrativo. Nel corso della discussione, il presidente dei ministri, de Szell, disse che il progetto di legge tende a sopprimere l'ipergrafia del burocratismo amministrativo. Egli intende attuare la riforma sulla base del principio amministrativo vigente e in conformità ai criteri della legge sull'autonomia.

Segue la discussione della legge sulla incompatibilità parlamentare.

Esterhasy annuncia una serie di emendamenti tendenti a statuire anche la incompatibilità morale e politica oltre a quella fondata sul diritto di Stato o determinata da interessi materiali; egli proporrà di pronunciare l'incompatibilità per gli agitatori nazionalisti nonchè per coloro che fanno all'estero della propaganda diretta contro l'integrità dello Stato ungherese; inoltre egli proporrà di squalificare coloro che stanno in rapporti politici od economici con Governi esteri o chiedono sovvenzioni a Governi esteri.

Keglevic approva la proposta; crede che abusi come quelli scopertisi recentemente (allude all'affare Ugron) non possono essere repressi con una legge, ma soltanto con un verdetto che bolli d'infamia gli autori.

Il presidente dei ministri de Szell si occupa anzitutto delle osservazioni fatte dal conte Keglevich; dice che una legge sarebbe bensì superflua se si potesse fare assegnamento anche soltanto sulla rettitudine del sentimento umano. In quanto alle preoccupazioni patriottiche del conte Esterhazy, Szell le trova giustificatissime, però gli emendamenti da lui annunciati non rispondono allo scopo della legge. Osserva che senza una modificazione dello Statuto costituzionale che ammetta la privazione in perpetuo dei diritti politici, non si potranno escludere dal Parlamento coloro che furono condannati per agitazioni contro l'integrità dello Stato.

Gli emendamenti proposti da Esterhazy sono respinti.

La legge è approvata anche in discussione articolata. Indi si chiude la seduta.

LO SCIOPERO DI BUDAPEST.

BUDAPEST 5 (N). Gli addetti ai lavoratori in confezioni per signora, oggi, in un'adunanza, decretarono quasi all'unanimità d'accettare le condizioni proposte loro dai padroni, fra cui quelle della limitazione dell'orario a 10 ore e mezza. In un'adunanza convocata per domani si risolverà probabilmente di terminare lo sciopero.

CRISI MUNICIPALE
a Milano.

MILANO 5 (N). Stasera in Consiglio comunale, in seguito alla votazione sull'ordinamento della Scuola superiore femminile *Alessandro Manzoni*, il sindaco rassegnò le dimissioni seduta stante. Si crede però che le ritirerà.

Saracco al Quirinale. ROMA 5 (N). Il re nel pomeriggio ricevette l'on. Saracco, che partirà questa sera per Acqui.

Ministri a consiglio. ROMA 5 (N). Per domattina è convocato il Consiglio dei ministri alla Consulta per stabilire le vacanze dei vari membri del Gabinetto,

FATA GRIGIA

5

I suoi occhi, le cui lunghe ciglia serbavano ancora le traccie delle lagrime, esprimevano la inquietudine.

Volse intorno un lungo sguardo diffidente, stette per alcuni istanti immobile, col capo in una mano e l'altra sulle ginocchia.

Rassicurata dal profondo silenzio che regnava intorno in quelle vaste solitudini, sollevò una grossa zolla di terra erbosa, presso la quale era seduta.

Al disotto si trovava una pietra piana che ella tolse via...

E allora essa ebbe dinanzi il suo tesoro, il suo risparmio, i soldi messi assieme uno alla volta, che le servivano nei tristi giorni quando la fame la torturava per andare a comperare un tozzo di pane a Bouesmes...

E aggiunse, a quel piccolo gruzzolo, che conteneva appena pochi franchi, il pezzo di due soldi che essa aveva risparmiato.

Una mano, una morsa di ferro la strinse alla gola... mentre un corpo pesante le piombava addosso, soffocandola...

Era l'uomo della strada, il vagabondo...

L'aveva spiata, l'aveva seguita, adesso la teneva sotto di sè, rantolante e sbigottita...

Ma, valente e nervosa... si sprigionò mediante un sovrumano sforzo..

E cacciò un urlo disperato, un grido furioso...

L'uomo l'aveva riacciuffata. Le metteva una larga mano sulla bocca mentre con l'altra la strangolava...

Fior di Maggio era perduta...

Gli occhi esterrefatti si stravolgevano nell'orbita.

— Eh! dite un po' quell'uomo, che intendete di fare? - gridò la voce chioccia di Claudina che era accorsa... - Lasciatela stare!... Lasciatela, se no vi pianto il forcone nel ventre...

L'uomo mandò un feroce ruggito, si era alzato, abbandonando la sua vittima.

Fior di Maggio era svenuta... stava distesa sull'erba...

Claudina e l'uomo si guardarono in viso.

E nei loro occhi leggevasi al tempo stesso un indicibile stupore...

— Irma !...

— Romano !... - esclamarono ad una voce.

E stavano lì, stupefatti, a guardarsi.

Claudina ricuperò la favella per la prima.

— Ah! cospetto! - disse - non mi aspettavo...

— E nemmeno io, di certo - replicò Romano...

— E che fai per queste parti?

— Lo vedi bene - replicò il vagabondo, cercando di scherzare, sebbene non ne avesse voglia...

— Lo vedo !... Bell'azione !... pulita !...

— Caspita! mi capisci, non sapevo che tu ci fossi... Nè visto, nè preso... e tu capisci...

— Bene! bene!... Vedo che sei sempre lo stesso... ma non si tratta di questo... Capisco che devi aver fatto di ogni erba un fascio.... infine, d'onde vieni adesso?...

Romano non rispose a quella domanda nettamente espressa.

Volse intorno lentamente uno sguardo, e crollando il capo:

— Oh! lo sai bene d'onde torno... ci vuol poco a saperlo... torno di molto lontano senza dubbio... e malgrado la gran miseria che ho subita, ho la fortuna di essere ancor vivo.

Dopo un breve silenzio, dalle labbra strette di Cladina uscì questa risposta la quale provava che la voce di Romano aveva fatto vibrare in lei antiche memorie male spente.

— Dunque tu hai faticato, mio povero uomo?

— Sì, ho faticato, come tu dici, e duramente...

— E allora, tu hai finito il tuo tempo?... Hai terminato di scontare la tua pena?... Non sei stato graziato?...

Romano crollò le spalle e volgendo di nuovo lo sguardo in giro:

— Fandonie! Un bel giorno ho piantato la baracca e i burattini, e me la sono svignata, come puoi credere. Senonchè, mi ci è voluta tutta la mia energia... e ho corso rischio di fare un buco nell'acqua...

— Ah! sì, davvero, esclamò finalmente Claudina. Ti rivedo con piacere, il mio povero uomo.... Figurati, dopo tanto tempo...

— E' vero, ti rivedo anch'io con piacere, sebbene poc'anzi tu mi abbia accolto come un cane in un giuoco di boccie.

Claudina si mise a ridere.

— O che volevi che ti lasciassi strangolare quella scema e rubarle i suoi quattro soldi!...

Mentre discorrevano in tal guisa, la Idiota aveva a poco a poco ricuperato i sensi...

Aveva nervosamente battuto le palpebre, poi, alzandosi in piedi, si era messa al coperto di un nuovo assalto di Romano.

Claudina aveva aggrottato le ciglia ed increspato le labbra sottili.

Poi aveva allungato il braccio, indicando alla giovinetta le vacche che si erano allontanate oltremisura e minacciavano di entrare in un'abetina.

La Idiota non se lo fece ripetere. Se ne andò svelta, a capo basso, portandosi ogni tanto le mani al collo, dove le dita del furfante avevano impresso una traccia nera...

Romano la seguì con lo sguardo, ma lui e Claudina, avevano troppe cose da dirsi, perchè per il momento egli si occupasse di quella giovinetta.

Claudina Toupart rifletteva.

— Dunque, ella disse, se i gendarmi ti trovassero...

— Mi domanderebbero le mie carte, ed io gliele mostrerei... e in buona regola. Oh! la cosa è accaduta già da tanto tempo, che mi credono divorato dai pesci cani di mare, o dai pesci cani di terra, quelli a due zampe che non sono i meno pericolosi... Dopo la mia evasione non ho fatto parlare di me... Nondimeno; io amo questo paese perchè i gendarmi si vedono da lontano.... e si ha il tempo di battere il tacco per non trovarsi in loro compagnia.

— Dunque possono riprenderti?

— Sicuro, se qualcuno dicesse loro il mio nome, e se mi mettessero lo zampino addosso... ma siccome non sei tu che mi faresti questo bel servizio...

— Puoi crederlo...

— Allora, sono tranquillo... E tu, Irma dove stai?

— Lì, a due passi, dietro il bosco delle querce... il luogo dove abito si chiama la Ghiandaia...

Romano crollò il capo.

— Sono già passato per tre volte dalla strada di Nancy... E non sapevo che tu fossi lì... Qual buona fortuna!... E che ci fai?... Sei diventata contadina, pare; zappi la terra?... Ti sei impiegata nella masseria come domestica?

Domestica!... Serva!... Claudina si drizzò quanto era lunga...

— Ma io sono in casa mia - disse, fattasi rossa in viso - la casa è mia... Non sono serva, sono padrona.

Da che mai dipendono i destini umani!

Se Claudina Toupart non avesse pronunziate quelle ultime parole, Romano le avrebbe, senza dubbio, domandato semplicemente di procurarle un tozzo di pane, una fetta di lardo e un bicchiere di vino e certamente avrebbe ripreso eziandio la sua corsa errante.

Ma Claudina, o meglio Irma, quella Irma dei tempi andati ritrovata, Irma padrona, persona agiata! la situazione cambiava completamente aspetto.

— Diamine! disse Romano, schioccando la lingua, hai dunque fatto fortuna... hai ereditato... Hai assassinato qualche ricco vecchio!... hai scavato un tesoro, che so io?...

— Nulla di tutto ciò, replicò Irma, sul cui viso incominciava a trapelare una vaga inquietudine. Sono padrona di me... è quello che volevo dire.

Romano crollò il capo.

La questione era riservata.

— Poichè tu sei la padrona, replicò, non ricuserai di offrirmi per un istante un ricovero e un boccone da mangiare perchè muoio di fame. No, davvero, Irma, non puoi rifiutarlo al tuo uomo..

Irma esitava.

La fisonomia di Romano non era punto da fidarsene... Eppoi, sola, senza nemmeno un domestico, in quel piccolo possesso isolato!... Ma, d'altra parte, come lo aveva detto lui stesso, non era possibile rifiutarlo a Romano.

— Non ti lascierò di certo morir di fame, disse sorridendo con aria impacciata... Orsù!... non abbiamo da fare molta strada, è qui vicino.

Irma arrivò in breve al cancello che girò sopra i suoi cardini, e aprì la porta della capanna.

Ella era molto ben tenuta, bene ammobiliata e sopratutto fornita di tutti i comodi per una abitazione da contadini.

— Cospetto! disse Romano, tu ci stai bene qui... delle materasse come per una gran dama, una credenza... Non ci manca nulla... Ti tratti bene, mi pare!...

(Continua)

La culla della principessina Jolanda. ROMA 5 (N). Il senatore Monteverde e il cav. Calvi parteciparono a Ponzio-Vaglia che la culla reale, ultimata, verrà consegnata prima della partenza dei reali.

Il fidanzamento del principe di Bulgaria. ZAGABRIA 5 (N). La *Zastava*, giornale serbo di solito bene informato, riceve da Cettigne la notizia che alla fine di settembre seguirà a Cettigne il fidanzamento della principessa Xenia del Montenegro col principe Ferdinando di Bulgaria. Alla solennità assisterebbero pure i reali d'Italia. La principessa Xenia non sarebbe obbligata di passare al cattolicismo.

L'arciduca Carlo Stefano. VIENNA 5 (B). L'arciduca Carlo Stefano con la famiglia giunse stamane a Baden proveniente da Trieste.

Questioni di confine fra colonie francesi e tedesche. PARIGI 5 (N). La prossima settimana si radunerà qui una commissione franco-tedesca per la regolazione di alcuni punti controversi al confine del Togoland e del Dahomey.

Bülow non va a Pietroburgo. BERLINO 5 (N). La *National Zeitung*, smentendo la notizia dei giornali russi che la prossima settimana il cancelliere dell'impero, conte Bülow, si recherà a Pietroburgo per condurre colà personalmente i negoziati per la conclusione d'un trattato di commercio, dichiara che un simile viaggio non è punto progettato. Siccome la smentita della notizia di questo viaggio potrebbe causare malintesi, da parte competente si aggiunge la affermazione che le relazioni russo-germaniche sono ancor sempre eccellenti.

La missione tibetana a Pietroburgo. BERLINO 5 (N). Si telegrafa da Pietroburgo: La missione speciale del *Dalai lama* (sovrano spirituale del Tibet) reca scritti autografi al ministro degli esteri, conte Lamsdorf, al ministro delle finanze Witte, ed al ministro della guerra generale Kuropatkin. La missione fu ricevuta dal conte Lamsdorf. L'udienza durò più d'un'ora. La missione di questi giorni sarà ricevuta dallo czar a Peterhof

L'aumento delle paghe dei maestri in Boemia. PRAGA 5 (N). *Dieta.* La legge concernente la regolazione delle paghe dei maestri è approvata in seconda lettura nella forma datale dalla commissione dopo respinta una serie di emendamenti.

Le incompatibilità degli impiegati provinciali. LUBIANA 5 (N). *Dieta.* Schwegel e cons. presentano una proposta firmata dai deputati di tutti tre i partiti della Dieta, e chiedente la presentazione d'un progetto di legge col quale siano dichiarati ineleggibili come deputati alla Dieta gli impiegati provinciali in servizio.

Il giubileo della città di Riga. RIGA 5 (N). Per festeggiare il 700° anniversario della fondazione della città di Riga si celebrarono in tutte le chiese uffici divini. Sulle piazze pubbliche si organizzarono divertimenti popolari.

Un banchetto di americani. - MARIENBAD 15 (B). Ieri, ricorrendo la festa nazionale dell'indipendenza americana, gli americani qui soggiornanti a scopo di cura diedero un banchetto al quale fu invitato anche il borgomastro. Si pronunciarono dei brindisi e si inviarono dispacci d'omaggio all'imperatore Francesco Giuseppe ed al presidente Mac Kinley.

La ferrovia della valle dell'Adige. TRENTO 5 (N). Con oggi fu ripristinato il servizio normale della Meridionale fra Egna e Salorno. Il nuovo ponte fu provato col passaggio di un treno di locomotive.

Un memoriale della Camera della Borsa di Vienna. VIENNA 5 (B). In esecuzione d'un deliberato della Camera di Borsa, il presidente della stessa, cav. Miller de Aichholz, ed il primo vicepresidente, de Lieben, si recarono dal presidente dei ministri dott. Körber e dal ministro della giustizia barone de Spens-Booden, per presentare loro un memoriale in cui si espone la sfavorevole situazione degli affari alla Borsa di Vienna con speciale accenno alla nuova giurisdizione in questioni di Borsa.

I ministri promisero di occuparsi dei desideri loro esposti, tenendo conto di tutte le circostanze che si connettono alle condizioni della Borsa.

Borsa di Parigi. PARIGI 5 (B). Sabato 13 corr. la Borsa degli effetti rimarrà chiusa.

Cronaca per Telegrafo

Il processo Aliberti-«1799».

NAPOLI 5 (N). Nell'udienza odierna del processo Aliberti, l'onorevole Simeoni riprese la sua arringa. Discute le questioni di diritto affermando che il Tribunale non può concedere alcuna attenuante al giornale *1799* e che nessuna discriminante si può nemmeno applicare. Si sofferma a dimostrare essere le accuse diffamazioni ignobili, deducendone la malafede del giornale. Accenna al fatto che il *1799* pubblicò accuse specifiche solamente dopo l'annunzio ufficiale della gravidanza della regina, per assicurarsi l'amnistia (vivacissime interruzioni dal pubblico). L'oratore conclude invocando per Napoli un migliore avvenire, e che la sentenza sia di lavacro ai folli giovani del *1799* e di tutela alla libertà, che è dono di Dio.

Domani farà la sua arringa l'avv. Altobelli.

Suicidio d'una signora isterica.

BOLOGNA 5 (N). La bella ed elegante signora Costanza Felter, quarantenne, nativa di Friburgo, maritata al sig. Bregozzi, agente del conte Mattei, abusava della morfina per calmare i suoi eccessi isterici. Oggi, in un accesso d'isterismo, con un tremendo colpo di rasoio si squarciava la gola. Morì per soffocazione interna.

Il suicidio di un ex medico in carcere.

GRAZ 5 (N). L'ex dottore in medicina Francesco Schröbel, suicidatosi stamane, (vedi *Piccolo della sera* di ieri. N. d. R.) aveva 60 anni. Egli fu già un'altra volta coinvolto in un processo di natura delicata, nel quale figurarono numerose signore e signorine. Egli fu condannato allora per procurato e tentato aborto ad un anno di carcere. Egli terminò di scontare la pena alcuni mesi or sono. In seguito a quella condanna egli perdette il diritto di portare il titolo di dottore e d'esercitare l'arte medica. Sembra che in seguito il bisogno lo abbia di bel nuovo spinto a prestare la sua assistenza ad operazioni delittuose. La sua vittima sarebbe stata questa volta una giovane maestra, che, affidatasi alle sue cure, ne morì. Lo Schröbel aveva tentato di suicidarsi già dopo il suo primo arresto. Ieri, dopo arrestato, egli fu sottoposto ad una perquisizione minuziosa e poi rinchiuso in uno stanzone insieme ad altri detenuti affinchè fosse sorvegliato meglio. Poco dipoi egli si gettò sul pancone in preda a violenti spasimi, e morì dopo pochi minuti. La commissione giudiziaria trovò presso al letto una specie di capsula, che probabilmente conteneva il veleno micidiale. Si suppone che il suicida abbia avuto il veleno cucito nel vestito oppure nascosto in qualche parte del corpo.

Il tentativo di Hilsner di impiccarsi.

PRAGA (N). La notizia diffusasi nel pomeriggio a Praga relativamente al tentato suicidio di Leopoldo Hilsner non è perfettamente esatta (vedi *Piccolo della sera* di ieri). Vero è soltanto che Hilsner fece dei preparativi per suicidarsi, ma che per varie circostanze egli non potè mandare ad effetto il suo proposito. Dopo il suo trasporto dall'ergastolo di Pisek al penitenziario di Sankt Pankraz, dove fu chiuso nella cella N. 157, il Hilsner era occupato nell'officina dei funaiuoli.

Domenica scorsa, accudendo alla sua occupazione, riuscì a procurarsi un pezzo di corda con la quale si preparò un nodo scorsoio. La corda però gli fu trovata in dosso e indovinato lo scopo cui doveva servire, si presero provvedimenti per impedirgli di effettuare il suo piano suicida. Egli fu collocato nella cella N. 278, dove è sottoposto a speciale sorveglianza; inoltre gli fu assegnata un'altra occupazione.

Un mercante di carne umana.

BEUTHEN (Slesia superiore) 5 (N). Il mercante di fanciulle Majerovic fu condannato da questo tribunale per lenocinio a tre anni di carcere duro, alla perdita dei diritti civili ed alla sorveglianza di polizia.

Altri due casi di peste a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI 5 (N). Oggi furono constatati qui due nuovi casi di peste; uno dei colpiti è una greca abitante nel sobborgo Kassim-Pascha, ed il secondo è un falegname a Galata.

Il consiglio sanitario tiene domani una seduta straordinaria.

COSTANTINOPOLI 5 (B). In conseguenza della quarantena di 11 giorni stabilita dal Governo bulgaro a Hebibcevo per le provenienze dalla Turchia, venne sospeso il servizio dei treni convenzionali fra Costantinopoli e Hebibcevo; invece saranno attivati treni misti.

I prigionieri boeri A St. Elena.
Tentativi di evasione. - Un curioso giornale.

Il corrispondente da St. Elena della „Reuter" scrive che durante i mesi di maggio e giugno vi furono vari tentativi di evasione da parte dei prigionieri boeri.

A Banks Battery, uno dei migliori ancoraggi dell'isola a circa tre miglia all'est di Jamestown furono trovate sepolte a parecchi piedi sotto terra ricche provviste di viveri evidentemente preparate per una fuga che, secondo i piani dei prigionieri, avrebbe dovuto avvenire impadronendosi di qualche barca ancorata nel porto. L'inchiesta avviata in proposito non condusse finora a nessun risultato.

Un vero tentatioo di fuga fu fatto con straordinario coraggio da due prigionieri che buttatisi a nuoto a Rupert's bay tentarono di montare a bordo di un bark russo che caricava carbone. Scoperti dalla riva non furono accolti a bordo e dovettero tornar indietro sempre a nuoto.

Mesi fa a Deadwood Camp, i prigionieri boeri publicavano un piccolo giornaletto scritto a mano. il quale ebbe così buon successo, che si pensò di stamparne uno dello stesso tipo al quale si diede il nome di: *De Krijgsgevangene* (i prigionieri di guerra). Consiste di quattro pagine scritte in olandese, meno lo sport per il quale è adoperato l'inglese.

Un'intera colonna di ciascun numero è dedicata a questioni religiose. La censura ha assolutamente vietato la trattazione di ogni argomento politico sotto pena di soppressione del giornale.

Fuoco in un treno.
Grandi incendi.

PIETROBURGO 5 (N). Fra Kuporosnoe e Ninji-Novgorod il fuoco si manifestò su un treno misto. 28 vagoni andarono distrutti. Si deplorano due morti e parecchi feriti.

Nel distretto di Wladimirow negli ultimi quattro giorni, s'ebbero dieci incendi, i quali distrussero sei villaggi. Si deplorano vittime umane.

La cessione di Burgas e Varna alla Russia?

Abbiamo da Sofia, 5:

L'imminente visita del granduca Alessandro Mihajlovich al principe Ferdinando, interessa vivamente l'opinione pubblica e la stampa, che si dà ad ogni specie di congetture sul motivo della visita.

I giornali del Governo, pur ammettendo che alla visita non si può negare una certa importanza politica, si sforzano di dimostrare che è innanzitutto una visita di etichetta.

La stampa d'opposizione a sua volta cerca dimostrare che la visita del granduca russo nasconde qualche piano vitale per gli interessi del popolo bulgaro e che ci va di mezzo la cessione dei porti di Burgas e di Varna alla Russia.

L'antiministeriale *Odsiw* (stambulowista) scrive in un articolo intitolato: „Si attende un avvenimento importante" quanto segue: „Da fonte competente siamo informati che la venuta del granduca russo Alessandro Mihajlovich in Bulgaria non è una visita di pura formalità come vogliono far credere gli ufficiosi, ma è una visita di tale importanza per noi, da segnare nella storia bulgara una pagina nera per il Governo di Karawelow.

„La visita suddetta ha lo scopo di confermare l'accordo in forza del quale i porti militari di Burgas e Varna vengono ceduti in affitto alla Russia per un'epoca indeterminata.

„Quale compenso di ciò, il principe Ferdinando s'avrà l'ambito titolo di re. Si tenterà smentire la nostra asserzione, conclude l'*Odsiw*, ma la smentita non sopprimerà il trattato russo-bulgaro per la cessione dei porti di Varna e Burgas già conchiuso lo scorso anno a Pietroburgo dal generale Paprikow, ministro della guerra, ed al quale non manca che la firma, che gli verrà apposta fra qualche giorno.

Sacrifici umani in Russia.

Fra le numerose sette religiose che esistono in Russia, scrivono da Pietroburgo a un giornale londinese, v'è n'è una nel governatorato di Viatka denominata *Votyaki* la quale, in occasione di certe feste rituali, fa dei sacrifici umani.

Si costruiscono cataste di legno sulle quali si pone la vittima designata in istato di completa ubbriachezza e quindi si incendiano.

Fu recentemente scoperto il corpo di un *Votniak* completamente bruciato meno la testa abbastanza intatta per poter identificare la vittima, che è un contadino di Viatka.

La scoperta d'una tomba fenicia.

Ci scrivono da Marsiglia.

Il giorno 2 corr. M. Hercule Boébier di qui, recavasi in una sua campagna vicina alla città per farvi eseguire alcuni lavori di scavo.

Gli operai, dopo qualche tempo, si accorsero che i picconi battevano su qualche cosa di duro e di sonoro, e procedendo nello scavo con cautela, misero allo scoperto una magnifica tomba in marmo e porfido, costruita a guisa di forno crematorio, nella quale si trovarono ossa umane, vasellami ed ornamenti dell'epoca fenicia, in istato di perfetta conservazione.

La traversata dell'Adriatico in pallone finita in Pretura.

Mandano da Venezia 4:

Oggi alla Pretura si svolse la querela mossa dal giornalista Pino Scarpa contro l'aeronauta Merighi per aggressione, avendo questi aggredito e percosso, in seguito a polemiche sorte per essere andato a vuoto la traversata dell'Adriatico in pallone progettata dal Merighi ed alla quale anche l'altro doveva partecipare. Il Merighi - del quale risultò che subì altre condanne - fu condannato a 250 lire di multa ed ai danni da liquidarsi in separata sede.

La successione al trono serbo.

Abbiamo da Sofia:

Secondo un giornale di qui, il *Mir*, la successione al trono di Serbia verrebbe definitivamente regolata fra lo czar e il re Alessandro di Serbia, quando quest'ultimo farà visita alla Corte russa.

Da quanto si assicura il principe Mirko del Montenegro sarebbe sempre il candidato russo nel caso che il trono di Serbia rimanesse vacante, potendo egli contare, in caso d'un plebiscito, sul voto della stragrande maggioranza del popolo serbo.

Parricidio.

Telegrafano da Parigi 4:

Si ha da Nancy che un terribile dramma di famiglia si svolse nel villaggio di Cirey.

L'aggiunto municipale Brasseur rimproverava al proprio figlio, di 27 anni, la sua cattiva condotta. Il figlio, senza rispondere alle giuste osservazioni paterne, prese un fucile e, mirando freddamente il genitore, lo uccise a bruciapelo. Quel miserabile venne subito arrestato, ma non manifestò alcun pentimento.

L'ultimo avanzo delle colonie spagnuole.

Telegrafano da Berlino, 4:

La Spagna concesse alla Germania il diritto di prelazione per l'acquisto dell'isola Ferdinando Po, nel golfo di Guinea, ultimo avanzo della potenza coloniale spagnuola; e a tale uopo si formò a Berlino uno speciale comitato.

Il caldo in Russia.

PIETROBURGO 5 (N). Nel governatorato di Samara da più giorni regna un caldo eccessivo: 38 Celsio. S'ebbero finora oltre 100 casi d'insolazione, molti dei quali seguiti da morte. La siccità si fa sentire in modo allarmante per i seminati.

A Kazan il caldo si fa insoffribile: 42 gradi Celsio. Molti casi letali d'insolazione fra cui il vescovo Skvorcon.

Carducci a Madesimo. MADESIMO 5 (N). È giunto a Madesimo, per la solita cura estiva il senatore Giosuè Carducci.

La filossera alle porte del Trentino. TRENTO 5 (N). Si telegrafa da Obermals, presso Merano, essersi colà constata ufficialmente la presenza della fillossera.

Suicidio d'uno studente. ROMA 5 (N). Lo studente Guido Fasciani, ventenne, da Sulmona, si suicidò con una revolverata al cuore; si crede per causa d'amore.

Un anarchico. ROMA 5 (N). La questura arrestò all'albergo „Stella d'Italia" il pericoloso anarchico Olimpio Ballerini, cinquantenne, fiorentino, che deve scontare cinque anni di domicilio coatto.

Schiacciata dal tram elettrico. ROMA 5 (N). Il tram elettrico investiva in via Marianna Dionigi la bambina Maria Bonola, schiacciandola. I genitori sono a letto malati seriamente.

È l'Adriatico che si alza, o è la terra che si abbassa?

Su tale antica questione già da lungo dibattuta tra gli scienziati, leggiamo un interessante articolo di quel Giuseppe Stradner, che è fra i tedeschi dei più colti e più affezionati cultori di ogni studio che interessi le regioni dell'Adria. Esso, richiamandosi ad un recente opuscolo del dottor Bizzaro di Gorizia, scrive nel giornale tedesco della sera fra altro quanto segue:

E' un fatto che, da oltre un millennio, lo specchio dell'Adriatico va elevandosi di confronto alla terra.

Vi sono fatti reali che lo provano. La riva dietro il palazzo ducale di Venezia, che un tempo era adoperata dai gondolieri come approdo, si trova attualmente sott'acqua; alcune isole della laguna veneta, e una parte della laguna gradese sono scomparse completamente; i canali per il prosciugamento di Aquileja, scavati all'epoca di Maria Teresa, sono ora tanto bassi che non servono più; durante l'alta marea di scirocco, le rive di Venezia e di Trieste si trovano sott'acqua; l'antico pavimento di mosaico del duomo di Ravenna giace sotto il livello del mare: nel vecchio molo di Pola gli anelli che servivano mezzo secolo fa a legare le navi, si trovano ora al di sotto lo specchio dell'acqua.

Eustachio Manfredi, nel 1766 calcolava che il livello dell'Adriatico si alza in un secolo di circa dieci centimetri in confronto alla costa.

Un altro scienziato italiano, il prof. Angelo Zendrini, ha trovato che questo innalzamento fu negli anni dal 1732 al 1796 di circa due pollici.

Tutto ciò però non prova ancora quale sia la parte che si muove: è l'Adriatico che si alza o è la terra che si abbassa?

Alessandro Humboldt, e, in tempi più recenti, Antonio Marlot di Losanna, e con essi tutti gli scrittori tedesch i ammettono che sia la costa che si abbassa.

Il Bizzarro, nel suo recente studio, combatte questa opinione. Secondo lui, è assolutamente provato che è il mare che si alza; e, a confermare la sua opinione cita il fatto che gli edifizi antichi, che sorgono intorno alle rive dell'Adriatico, si trovano bensì molto più vicini all'acqua ora, che non qualche secolo addietro, ma questo non vuol dire che si sono smossi. Infatti in tal caso, dovrebbero aver perduta la loro posizione orizzontale, il che assolutamente non è.

Quale sarebbe ora la potente energia che fa sollevare il livello del mare?

Vi è chi ritiene che, accumulandosi sul fondo dell'Adriatico i detriti trasportati dalle acque, il livello del mare debba sollevarsi; come avverebbe di una botte piena di liquido, sul cui fondo si gettassero dei sassolini. Ciò sarebbe giusto, se il canale d'Otranto fosse chiuso, vale a dire se l'Adriatico fosse un lago. Ma, così come stanno le cose, l'ipotesi cade da sè! Bisogna dunque immaginare una forza ancora ignota e misteriosa, prodotta nell'interno della terra che sollevi il livello delle acque e lo mantenga ad un'altezza non giustificata da alcuna delle leggi idrauliche sin qui conosciute.

Ma, si alzi l'acqua, o si abbassi la terra, l'affetto del mutamento di livello è sempre il medesimo; Venezia affonda a poco a poco nel fango della laguna, e anche Trieste è sempre più da presso battuta dal mare, in ogni parte dove la opera artificiale dell'uomo non lo respinga più indietro.

Importante perfezionamento nelle lampade incandescenti a gas.

Le invenzioni per ottenere nell'illuminazione delle vie pubbliche una maggiore intensità di luce congiunta alla massima economia si succedono in questi ultimi tempi con una frequenza degna di nota.

La „Welsbach Incandescent Lighting Company", che tanto fece per mantenere in auge l'industria del gas, quando più che mai parve doversi profetizzare il trionfo assoluto dell'illuminazione elettrica, ha ottenuto testè, dice l'ultimo fascicolo del „Municipal Journal" di Londra, un nuovo successo, essendo riuscita a dimostrare che allo scopo di assicurare lampade ad altissimo potere illuminante non è più necessario nè essenziale di adoperare gas ad alta pressione.

Gli ingegneri della compagnia hanno ora costruito una lampada conosciuta sotto il nome di *Welsbach-Kern automatic intensifying lamp*, la quale è capace di sviluppare un potere illuminante di 300 candele con un solo combustore, consumando circa m³ 0.359370 di gas all'ora, senza bisogno di ricorrere a nessuna pompa ausiliaria di pressione e a nessun sistema inteso ad aumentare la pressione del gas.

La scoperta della „Welsbach Company" è di grande importanza e segna, dice l'autorevole giornale londinese, una nuova êra nell'uso del gas a scopo di illuminazione pubblica.

Di questi giorni si eseguirono con la nuova lampada pubblici esperimenti che diedero ottimi risultati.

Il combustore delle nuove lampade è di tipo speciale Welsbach-Kern.

Un cono cavo è applicato alla sommità del combustore e questo è costituito in modo da occupare il minore spazio possibile e da mantenere le dimensioni della fiamma entro un giusto limite di grandezza permettendo nello stesso tempo il passaggio della necessaria quantità di combustibile. Nell'interno del cono cavo è fissato un altro cono massiccio di metallo col vertice diretto verso il combustore il quale ha, in certo modo, l'effetto di mantenere costante la velocità iniziale d'efflusso del gas. Il cono cavo è sormontato da una rotella a denti rettilinei.

La testa del combustore con tutti i suoi annessi è rinchiusa in una gabbia cilindrica che finisce in una specie di caminetto per il necessario tiraggio.

Le scrupolose misure eseguite hanno provato che colle nuove lampade la combustione del gas è perfetta e dà risultati sorprendenti per intensità, chiarezza di luce ed economia.

Il processo del lord bigamo
Come lord Russell verrà giudicato.

La commissione nominata dalla Camera dei *Lords* per giudicare il conte Russell, accusato, come è noto, di bigamia, ha ora un gran da fare per determinare quale sarà la procedura da adottarsi in suo confronto.

Pare che si seguiranno strettamente le forme adottate nell'ultimo processo del genere che ebbe luogo in confronto della duchessa di Kingston nel 1776, e che fu l'epilogo di un tipico e

ROMANZESCO CASO DI BIGAMIA.

Quella che fu poi la duchessa di Kingston, mentre era dama d'onore della principessa di Galles, al suo diciottesimo anno d'età aveva contratto matrimonio con un tenente della marina da guerra, Mr. Augustus Hervey. Le sostanze riunite dei due sposi erano insufficienti a mantenerli in quel decoro che la loro posizione sociale esigeva e fu stabilito perciò che il matrimonio sarebbe mantenuto segreto.

Il marito, per non dar adito a sospetti, faceva frequenti viaggi all'estero, e le lunghe assenze fecero svanire nei due sposi il reciproco amore, che in breve degenerò nell'odio più accanito, tanto che stabilirono di comune accordo di separarsi, ma non ricorsero alle vie legali.

Molti anni dopo, la duchessa volendo rimaritarsi, fece i passi necessari perchè il primo matrimonio venisse annullato. La „Consistory Court" del vescovo di Londra la dichiarò libera di ogni legame con Mr. Hervey, che fu dichiarato decaduto da ogni diritto sulla moglie.

In seguito a tale decisione la ex signora Hervey sposò il duca di Kingston. Accusata di bigamia, la Camera dei *Lords* fu chiamata a giudicare se la duchessa fosse ancora la legittima moglie del primo marito.

Anche allora, come nell'attuale caso del conte Russell, la Camera chiese che il re nominasse un *lord high Steward*, che fu il *lord chancellor* Bathurst, il quale occupava la stessa carica ora coperta da *lord* Halsbury nominato *lord high Steward* per il prossimo processo Russell.

Per tradizione, il processo dovrebbe svolgersi alla Westminster Hall; si terrà invece, per ragioni di opportunità, nella „Royal Gallery".

IL CERIMONIALE.

Il giorno del dibattito il *lord Chancellor* entra nell'aula accompagnato da molti ufficiali di cerimonia e si procede alla lettura del decreto che lo nomina *high Stewart* o presidente del consesso. Riceve allora il *White staff* bastone bianco insegna del suo ufficio e prende posto sulla „sedia di stato" situata, per legge, sul penultimo gradino in alto del trono che viene eretto per la circostanza.

Allora il „Yeoman Usher" usciere della camera, conduce il giudicabile alla sbarra di accusa.

Come la duchessa di Kingston, anche lord Russell dovrà, a questo momento, fare le tre riverenze di prammatica e restare chino finchè il *high Stewart* gli permetterà di rizzarsi.

LA PROCEDURA.

I *Lords* riuniti in Alta Corte di giustizia sono nello stesso tempo giurati e giudici; devono, cioè, pronunciare il verdetto di colpabilità o d'innocenza e nel primo caso anche commisurare la pena. Del resto, gli esempi più recenti: quello citato della duchessa di Kingston e quello del conte di Cardigan accusato di fellonia e di diffamazione mediante stampati nel 1841, mostrano che chi veramente decide sono soltanto i *lords* giurisperiti, che consigliano gli altri colleghi.

Il modo di pronunciare la sentenza è caduto attualmente fuori d'uso nei tribunali ordinari.

Il *lord high Steward* chiama ognuno dei pari per nome e chiede: E l'imputato colpevole dell'accusa mossagli o è innocente? L'interpellato si alza e colla mano destra sul petto pronunzia il suo verdetto *upon his honour* sul suo onore.

Il primo a pronunciarlo è per diritto il più giovane lord. Questa volta nel processo Russell tale onore spetta a Lord Milner.

Chiuso il dibattito il *high Steward* spezza il bastone bianco a significare lo scioglimento del consesso.

TRIBUNALI.
CORTE D'ASSISE.
La querela dell'onor. Banelli contro Riccardo Camber.

L'*Avanti* del 1. ottobre ultimo pubblicava un articolo intitolato „La questione innominabile", in cui affermava come le prime voci messe fuori circa l'affare d'Angeli „fossero" partite dagli on. Rascovich, Spadoni, e dall'*onorevole dai pantaloni stretti*, i quali mediante loro satelliti portarono la cosa a conoscenza del pubblico e dell'autorità di polizia. Più in là veniva detto „Si furono proprio essi, essi che *lordano del loro fango* quanto li avvicina" e che „seguitano a sostenere *con mezzi indecorosi* un organo che è un'onta, un'ognominia".

Il 7 novembre successivo, l'*Avanti!* in un articolo intitolato „Dalle promesse ai fatti" spiegava che con la designazione di „onorevole dai pantaloni stretti" si alludeva all'on. Carlo Banelli.

Per questi fatti l'on. Banelli querelava l'*Avanti!* in persona di Riccardo Camber e Giacomo Giacomelli, quest'ultimo quale redattore responsabile.

Avendo questi però dimostrato, ancora in sede di rilievi, di non essere stato al tempo della pubblicazione incriminata presso la redazione dell'*Avanti*, ma invece presso quella del *Corriere nazionale* di Zara, venne desistito in suo confronto, e si continuò a procedere contro il solo Camber.

Ieri fu tenuto il dibattimento al confronto dell'imputato. Presiedeva il consigliere Pederzolli, rappresentava il querelante privato l'avv. Zanolla, assisteva l'imputato il dif. pen. Mestron.

Nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo dato un diffusissimo resoconto del dibattimento, che qui riepiloghiamo.

Nel suo costituto, Riccardo Camber rileva l'infondatezza dell'accusa. Innanzi tutto egli era assente da Trieste quando venne composto e stampato l'articolo incriminato, del quale perciò non potè prendere visione. Assicura però che se ne avesse avuto contezza, non avrebbe mai permessa quella pubblicazione, perchè ha sempre avuto la massima stima per l'on. Banelli, uomo veramente democratico e persona ineccepibilmente onesta.

Non essendo perciò conforme al vero ch'egli abbia scritto, ispirato o acconsentito alla pubblicazione di quell'articolo, domanda che, in base al § 317 Reg. p. p., la Corte lo assolva ancora prima della formulazione dei quesiti.

Il testimone Giovanni De Col conferma che il Camber ebbe la possibilità di vedere il numero dell'„Avanti" contenente l'articolo incriminato soltanto dopo che era stato stampato e diffuso.

L'avv. Zanolla dichiara di recedere dall'accusa, perchè le emergenze processuali pur lasciando intatta la parte oggettiva dell'accusa, aprirono adito a dubbi circa la responsabilità dell'imputato.

Cotesta circostanza, che potrebbe influire sul verdetto dei giurati, lo induce alla remissione della querela, deplorando che per tal fatto venga a mancare al suo rappresentato quella soddisfazione cui per la grave ingiuria subita aveva diritto, soddisfazione che non può essere costituita dalla dichiarazione di stima fatta dall'accusato (*approvazioni*).

La Corte, in seguito al recesso del querelante, assolve Riccardo Camber.

Il dibattimento di oggi.

Stamane verrà tenuto il quinto dibattimento per lesion d'onore a carico di Riccardo Camber, su querela dell'on. Ernesto Spadoni.

Presiederà il cons. Petronio. Rappresenterà il querelante l'avv. Ettore Daurant, assisterà l'accusato il difensore ufficioso dott. Nicolò Segoian, aggiunto giudiziario presso il Tribunale provinciale.

UNA MECCA MUNICIPALE.
VII.
Educazione e ricreazione.

(Carteggio particolare del «Piccolo»)

GLASGOW, giugno.

(Fabian). La scuola, in Iscozia come in Inghilterra, non dipende dal Comune, sibbene da un corpo elettivo speciale *(School Board)* di cui possono far parte anche le donne. Tuttavia non è piccola la parte che il Comune ha nell'educazione popolare: quell'educazione generale dello spirito resa anche più necessaria nei grandi centri industriali, per sollevare l'uomo dalla macchina e dalla vita deprimente dell'officina. In ciò è notevole la diversa condizione di cose che esiste fra l'Inghilterra e l'Italia. Da noi, in una delle nostre vecchie e storiche città, il bello è un po' dappertutto, nelle chiese, nei castelli, nei palazzi, nelle stesse case del passato: non c'è bisogno di rivelarlo al popolo che l'ha sott'occhio e che ne subisce involontariamente l'influenza; qui, invece, nelle città moderne, uguali, monotone, fumose e nere, il bello bisogna importarlo, è necessario diffonderne la cognizione, crearne ed educarne il senso. A Manchester, a Birmingham, a Londra si organizzano delle visite speciali di operai ai Musei e alle Gallerie Artistiche, con illustrazioni e spiegazioni. Quando voi leggete di queste visite, non immaginatevi che si tratti di una naturale inclinazione e raffinatezza estetica degli anglo-sassoni. Si tratta di una necessità, che non è sentita, per esempio, nè a Roma, nè a Firenze, nè a Venezia, ma che qui è imperiosa se si vuole che il popolo abbia in qualche modo una vaga nozione artistica. Così è per i parchi, per la musica e, in genere, per i trattenimenti all'aperto. Si fa molto in Inghilterra ed in Iscozia, per procurare questi svaghi agli operai; ma, anche per ciò, dovete riflettere che queste città manifatturiere hanno bisogno di verde molto più delle nostre e che queste popolazioni agglomerate e stipate nei quartieri delle città debbono una volta alla settimana provare un po' di sfogo.

La Corporazione di Glasgow provvede all'educazione e alla ricreazione dei cittadini sussidiando scuole e musei, erigendo gallerie, aprendo parchi e giardini, procurando divertimenti gratuiti, musiche, ecc

La *Scuola d'Arte* in Renfrew Street, diretta dall'inglese Francis H. Newbery, è largamente sovvenzionata dalla Corporazione ed è organizzata sul modello delle *écoles municipales* di Parigi. Vi sono 210 borse gratuite per aiutare gli studenti e le studentesse più in bisogno, ed è frequentata in media da circa 800 giovani. I migliori risultati della scuola sono quelli della sezione d'arte applicata: disegni tessili, vetri colorati, intarsio, decorazioni di libri, lavori metallici, disegni litografici ecc.

Gallerie e librerie.

Quanto a Gallerie d'arte e a librerie, Glasgow non ha fatto finora quello che si era forse in diritto di aspettarsi dalla sua grande iniziativa e attività municipale. Si dice anzi che la sua *great blot* (gran macchia) sta appunto in questa deplorevole deficenza. Però essa ha risolutamente deciso di levarsi d'adosso tale *great blot*, ed è già ben avviata. Il 15 maggio 1856 la Corporazione acquistava le Gallerie private M' Lellan, ma le preziose opere artistiche che queste gallerie contenevano non erano abbastanza apprezzate. Solo d'ora innanzi figureranno degnamente nella nuova Galleria d'Arte che s'innalza nel centro dell'Esposizione. Nella collezione di Glasgow sono notevoli un Giorgione (l'adultera davanti a Cristo), un Bellini, un Bonifazio, un Tiziano, un Botticelli e parecchi quadri della scuola fiamminga, fra cui uno splendido Rubens ed un Rembrandt.

Di librerie pubbliche l'unica, che ha funzionato finora è la *Mitchell Library*, ricca di 120.000 volumi, di cui duemila al giorno, in media, sono dati in lettura. Ma una sola libreria non può soddisfare alle esigenze di una così numerosa popolazione. Da tempo si discute a Glasgow il progetto di tredici librerie succursali nei vari centri della città, parte per consultazione, parte per prestito a domicilio; questo schema delle *free libraries*, per cui si era già calcolata una spesa di 14.000 sterline all'anno, ricevette ora un grande aiuto dal dono di Andrew Carnegie, l'ormai famoso miliardario americano dei *trusts*, che mise a disposizione della Corporazione per la fondazione di tali librerie la somma di due milioni e cinquecento mila lire!

Il Palazzo del Popolo.

Altra delle istituzioni promosse da Glasgow per l'educazione e lo svago delle masse operaie è il così detto *People's Palace* ossia Palazzo del Popolo. Si tratta di qualcosa di simile all' *Alexandra Palace*, testè aperto in Londra, o all'*Art Gallery*, sorta in Whitechapel per la nobile iniziativa del Barnett.

Il *People's Palace* consiste di un museo, di una galleria e di un'area spaziosa che può essere usata alternativamente per mostre di fiori o trattenimenti musicali o *meetings*.

La Galleria è in stile della Rinascenza Italiana, e contiene, oltre a parecchie pitture, molti e svariati oggetti artistici; annessa vi è un'ampia sala per la lettura.

Il *People's Palace* sorge in *Glasgow Green*, cioè nella più antica e più povera parte di Glasgow, l'*east-end* della città, ed è il vero palazzo del popolo, tutti potendovi entrare liberamente a passarvi delle ore quiete e istruttive.

Parchi e trattenimenti.

Glasgow Green - dove sorge il palazzo del popolo - è il più antico parco della città ed i poveri che abitano nella sue adiacenze lo considerano come una loro esclusiva proprietà.

Essi hanno sempre resistito fieramente ai tentativi fatti per usare alcune parti di quel terreno. In varie epoche della storia municipale di Glasgow proposte di farvi delle strade, di erigervi dei fabbricati, di praticarvi degli scavi per il carbone, hanno dato origine quasi a delle insurrezioni. Glasgow Green è sempre, anche oggidì, la cittadella della libera parola, il luogo favorito degli agitatori, ed ogni domenica vi si trovano dozzine di oratori che fanno circolo, chi discutendo di religione, chi di temperanza, chi di socialismo e chi di qualche punto del programma amministrativo. Oltre Glasgow Green la Corporazione possiede e controlla per il pubblico altri otto gran parchi, un magnifico giardino botanico (il cui accesso è libero a tutti), e varî prati riservati ai giuochi dei ragazzi con degli attrezzi ginnastici provveduti a spese del Comune.

Inoltre vanno qui ricordate circa quattordici *halls*, che la corporazione ha provveduto specialmente per gli operai. Di queste, due sono capaci di circa 4000 persone, mentre le altre possono contenerne in media un migliaio. In queste *halls* si danno d'inverno dei concerti per un *penny* (10 cent.); mentre d'estate le bande municipali suonano in quasi tutti i parchi.

La scuola del cittadino.

Ma di tutto quello che Glasgow ha fatto per l'educazione della sua popolazione, venendo in aiuto anche ai più umili, una istituzione o una pratica mi pare fra tante più originale e degna di nota: quella che chiamerei la *scuola del cittadino*. Essa deve essere stata originata dal concetto che a Glasgow si ha del Comune, come di un'azienda commerciale in cui ognuno è direttamente interessato, concetto a cui ho più ampiamente accennato nella mia prima lettera. Se ognuno è direttamente interessato nel Comune, nell'amministrazione dei suoi beni e delle sue entrate, nel libero e sempre crescente sviluppo delle sue risorse ed attività, primo dovere e, ad un tempo, prima necessità si è di conoscere l'organismo, la nomenclatura, il funzionamento di questo Comune.

Ebbene, la Corporazione di Glasgow ha pensato a questa utilissima scuola.

A cominciare dal gennaio di quest'anno, gli ingegneri del Comune, i tecnici, i medici, i capi-reparto, furono incaricati di tenere in Berkeley Hall delle conferenze, libere a tutti, sulle varie funzioni municipali. Così il 12 gennaio il signor A.B. M' Donald, *city engineer*, spiegò tutto il sistema di fognatura della città; il 26 dello stesso mese il signor Paterson, a capo dei pompieri, fece una conferenza sulla *fire brigade*; e, via, via, altri impiegati parlarono del servizio del gas, di quello dell'acqua, dei tramways, delle case operaie ecc. ecc.

Le conferenze ebbero un successo enorme. Il *bailie* D. M. O. Stevenson mi diceva ch'erano obbligati a rimandare molta gente, tanto era il concorso.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Elargizioni alla „Lega Nazionale.“ Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal dott. L. Lorenzutti e consorte, per onorare la memoria della loro cugina Maria Sandrinelli, cor. 20.

Cose del Lloyd. Fra il Lloyd ed il Governo sono state iniziate nei giorni scorsi le trattative per assicurare anche all'anno prossimo le comunicazioni con l'Africa orientale. Sebbene le trattative non sieno peranco chiuse e manchi finora l'adesione dell'Ungheria alla sovvenzione da accordarsi, tuttavia è fuor d'ogni dubbio che nel venturo anno le congiunzioni con l'Africa orientale saranno vieppiù sviluppate e migliorate col maggior possibile riguardo ai bisogni della esportazione. Verrebbe in caso di bisogno accresciuto il numero dei viaggi straordinari. In media verrebbe fissata nell'orario per l'anno 1902 una partenza da Trieste al mese.

★ Le deliberazioni prese dal Consiglio d'amministrazione del Lloyd nella sua ultima seduta circa il programma delle nuove costruzioni furono avanzate al Governo marittimo che le inoltrerà al Ministero del commercio.

Nella motivazione che accompagna il programma di cui c'informò a suo tempo un telegramma da Vienna, è accennato tra altro che furono per intanto stabilite le costruzioni da compiersi sino a tutto il 1902 per il motivo che l'ulteriore sviluppo dell'opera di riorganizzazione della flotta sarà fatto dipendere dalla posizione che intende di assumere il Governo di fronte alla rinnovazione del contratto di sovvenzione col Lloyd. Anche su tale argomento non è lontano il principio di trattative fra il Governo e il Lloyd.

Camera dei medici. Lunedì 8, alle 7.45 pom., la Camera dei medici terrà una seduta col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del Processo verbale. 2. Comunicazioni della presidenza. 3. Proposta d'urgenza della Camera gerente in merito alle tariffe pei medici periti. 4. Relazione della Camera gerente sulle proposte delle diverse Camere in relazione all'ordine del giorno del prossimo Congresso ordinario dei delegati. 5. Riferta del Comitato „Casse distrettuali“. 6. Idem in riguardo ai medici periti.

Per il monumento a Verdi in Trieste. A favore del fondo per il monumento a Verdi in Trieste, ci pervennero:

Dalla Società Pedagogica di Trieste, cor. 20.

Biblioteca popolare circolante. Il Comitato per le Biblioteche popolari circolanti ci comunica che per rendere più facile l'uso della Biblioteca, particolarmente ai numerosi operai degli stabilimenti industriali, i signori Francesco Tognoli, Giovanni Tomassich, Giuseppe Tumpich, G. Dobrillovich jun., Alberto Cerico (Arsenale del Lloyd a.) — Vittorio Gerin, Antonio Podgornik (Stab. tecnico triestino, S. Andrea) — Teodosio Mreule, Michele Verzegnassi, Ignazio Fanco (Stab. S. Marco, S. Andrea) — Vittorio Dubich, Giovanni Iuressich (Offic. com. del gas) — Camillo Franco (ditta Campagnano) — Guglielmo Fortuna (tip. del Llyod) — Massimiliano Rovere (tip. Caprin) — Ernesto Nigris (tip. Levi) — Ant. Cupez (tip. Soc. dei tip.) — Giov. Pibernik (doc. comunale) si prestano gentilmente come fiduciari della Biblioteca popolare con l'ufficio di rilasciare a persone da loro conosciute dei certificati, che la Biblioteca popolare accetterà senz'altro per validi documenti di riconoscimento.

L'Ufficio di mediazione del lavoro. Nell'ultima seduta della Delegazione municipale, il vicepresidente on. Rascovich partecipò che nel mese di giugno l'Ufficio di mediazione del lavoro ebbe un incremento bellissimo e promettentissimo nella sua sfera d'azione.

Vennero confermati a cancellista di detto Ufficio, Guido Widmer ed a custode Emilio Pertoldi.

Per i lavoratori agricoli e forestali. Gli operai dell'agricoltura fanno il paio coi marinai: dalle idee riformatrici cui s'inspira la moderna legislazione sociale, essi furono quasi dovunque come tagliati fuori: La Germania che in quanto a protezione operaia tiene certo uno dei primi posti, ha accolto appena testè gli agricoltori nelle leggi contro gli infortuni e le malattie.

Ora a Vienna il ministero di agricoltura vuol preparare un'azione legislativa a favore degli agricoltori. Il consiglio centrale agricolo e forestale s'è occupato dell'argomento in una recente seduta ed ha riconosciuto l'urgente necessità di provvedere a regolare le condizioni del lavoro degli agricoltori e i diritti e i doveri reciproci fra possidenti e addetti. Incaricata dello studio una commissione speciale, il ministero elaborerà ora d'accordo cogli altri ministeri interessati un progetto di legge, lasciando aperto l'adito ad adattamenti delle nuove norme alle condizioni speciali delle singole province.

Lavori pubblici in concorso. Chi intendesse di concorrere all'impianto e all'esercizio dell'illuminazione elettrica di Sansevero (provincia di Foggia) può prendere ispezione della relativa comunicazione alla Camera di commercio.

Le nuove laterali tra le vie Belvedere e Miramar. La Delegazione deliberò di prendere in consegna alcune strade fra le vie Miramar e Belvedere, risultanti dallo scomparto di Terranera, approvando la spesa di cor. 1800 per la loro sistemazione.

Circolo triestino di cacciatori. Nell'assemblea generale ordinaria tenutasi il 4 corr., riuscirono eletti a far parte della rappresentanza sociale i signori Bonaventura Comas, Spartaco dott. Muratti, Arrigo Artelli, Carlo Banelli, Angelo Borella, Eugenio Croci, Angelo Malusa, Otto Pollack, Luigi Serini, Andrea Vidotto e Nicolò Zarotti; a revisori i signori Raimondo Candellari e Giuseppe Monti.

Per Valle Oltra. La gita con la banda cittadina per Valle Oltra, a vantaggio della Società contro la tubercolosi, che non ha potuto aver luogo mercoledì u. s., causa il tempo, avrà luogo invece oggi, sabato. Partenza dalla riva della Sanità alle 7.30. Partenza da Valle Oltra alle 10.15 pom.

Gite per mare. Domani avranno luogo, tempo permettendo, le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi della „Società cittadina“; partenza alle 3.30, ritorno alle 8. - Col piroscafo *Capodistria*, partenza alle 3.20, ritorno alle 7.54.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo *Risano*; partenza alle 3.20, ritorno da Portorose alle 6.50, da Pirano alle 7.25.

Per Isola, col piroscafo *Istria*; partenza alle 3.15; ritorno alle 7.15.

Per Valle Oltra, col piroscafo *Portorose*; partenza alle 5.30; ritorno alle 9.30.

Per Duino e Sistiana, col piroscafo *San Giusto*; partenza alle 3.15; ritorno da Duino alle 7.45.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nel giugno 1901, nell'Ospitale infantile, fu il seguente:

Rimasti in cura al 31 maggio ammalati 50. Accolti nel mese di giugno 50. Assieme 100.

Uscirono: guariti 44, migliorati 4, non guariti 2. Rimasti in cura al 30 giugno 50.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati di nome diverso: Nella sezione medica 299, in quella chirurgico-oculistica 137, nell'ambulanza della sera 113. Assieme 549.

Nelle sale messe a disposizione dell'Ospedale civico:

Rimasti in cura al 31 maggio, ammalati 30, accolti nel mese di giugno 24. Assieme 54.

Uscirono: guariti 16, migliorati 3, non guariti 4, trasferiti 1, Rimasti in cura al 30 giugno 30.

Un signore che ha fiducia nello scandalo. Il signor Enrico Weber, proprietario della *Csarda* all'Acquedotto N. 11, denunciava ieri alla Polizia il fatto seguente:

Qualche mese fa il Weber cadeva dalla bicicletta e ne riportava una lesione ad una gamba. Essendo assicurato contro le disgrazie accidentali, chiese il risarcimento alla rispettiva compagnia assicuratrice; ma insorsero contestazioni circa alla cifra dell'indennizzo, non volendo il Weber accettare l'importo che la compagnia gli offriva. Le cose stavano a questo punto quando il signor Weber ricevette la visita di due individui che si qualificarono quali appartenenti alla redazione del giornale *Avanti!* e che si offersero di venirgli incontro per fargli ottenere dalla compagnia assicuratrice l'importo che egli chiedeva, e ciò verso un compenso. Essi cioè avrebbero costretto, mediante il giornale, la compagnia a pagare l'indennizzo da lui domandato. Il signor Weber, dopo qualche esitazione, si persuase ad accettare l'offerta e fu stabilito che, se l'articolo avesse avuto per effetto di far liquidare al danneggiato l'indennizzo voluto, egli avrebbe dato in compenso l'importo di 400 corone. Non contenti di ciò, i due individui sarebbero riusciti a farsi conseguare dal Weber l'importo di 100 corone, quale anticipazione del regalo e 16 corone per la compilazione dell'articolo, il quale avrebbe dovuto, secondo ciò che asserivano, provocare un vero scandalo.

Alcuni giorni dopo quel giornale recava un articoletto nel quale, senza nominare nè la compagnia, nè l'assicurato ma alludendo ad essi, *invitava* quella a fare ciò ch'esso reputava fosse il suo dovere, minacciando in caso contrario maggiori rivelazioni. Qualche giorno dopo, lo stesso giornale annunciava che la faccenda era stata rimessa ad una perizia e che in breve la cosa avrebbe avuto una soluzione.

Il Weber rimase poco soddisfatto di ciò, e trovando che col non pubblicare l'articolo destinato a provocare uno scandalo, quei due signori avevano mancato agli impegni assunti verso di lui, e lo avevano danneggiato dell'importo di 116 corone - sulla cui restituzione egli aveva forti dubbi - denunziò all'autorità il fatto nel modo sopraccennato.

Morte improvvisa. Giovanna Gherdol, d'anni 51, abitante in via della Tesa N. 22, da qualche giorno si sentiva indisposta. Ieri, nel pomeriggio, si mise a letto e poco dopo fu trovata morta. Quando comparve il dottore della Guardia medica non potè far altro che constatare il decesso.

Incendio. Ieri mattina, verso le 10, alla radice del molo N. 0 al Punto franco, s'incendiava per combustione spontanea una enorme catasta di carbone minerale appartenente al signor Edmondo Forti. Il primo ad accorgersene fu un operaio, il quale si affrettò ad avvisare i vigili di posto in quel recinto. I vigili si recarono prontamente sul luogo sotto la direzione del luogotenente Paoli, il quale ordinò che il carbone venisse sparpagliato in largo. Alcuni facchini si misero subito all'opera e fino a lavoro compiuto rimasero di guardia due vigili provvisti di un getto d'acqua.

Ciò che può toccare a chi cerca denaro in prestito. Sotto questo titolo abbiamo narrato ieri il caso toccato a un tal signore, il quale, abbagliato dalle splendide promesse che mediante annunzi sui giornali andava facendo una „casa“ di prestiti viennese, aveva finito col non ricevere nulla e col rimettere i denari delle spese.

Rileviamo ora che il signor F. non fu la sola vittima.

Ieri mattina un'analoga denuncia fu presentata alla Polizia dal signor K.

Circa due mesi or sono egli aveva chiesto alla „casa“ un prestito di 1600 corone, e anche lui pochi giorni dopo aveva ricevuto la notizia che erano pronti ad inviargli quanto chiedeva e che versasse subito alla casa l'importo di 20 corone per le prime spese, il 5 per cento d'interesse sulla somma richiesta, il 2 per cento di provvigione e 80 corone quale prima rata. Il signor K. infatti inviò il denaro ma le 1600 corone le aspetta ancora. Alle sue ultime lettere la „casa“ non si curò nemmeno di rispondere.

⁂ Un terzo poi ebbe egual risultato con un'altra „casa“ del genere che promette prestiti con *facilità e discrezione*. E' questi il signor G. A. Egli denunciò alla Polizia che nell'ottobre del 99 si era rivolto, chiedendo un prestito di 1200 corone alla Società „Concordia“ di Szegedin. Per la direzione gli rispose un signor D. Kramer, il quale lo invitò a versare alla Società l'importo di 20 corone per le „prime spese“, e in seguito, nell'annunziargli che erano disposti ad accordargli il prestito, il 6 per cento d'interesse e il 2 per cento di provvigione sull'importo domandato, nonchè 60 corone quale prima rata. Il signor K. cui premeva di poter disporre delle 1200 corone, inviò immediatamente l'importo richiesto e da quel giorno non ebbe più alcuna notizia dalla Società.

La lista forse potrà continuare.

Travolto da una vettura. Il sarto Giuseppe Medeot, d'anni 57, abitante in via del Farneto N. 16, iersera alle 9 e un quarto, all'angolo di via delle Acque con la via Stadion, fu investito e travolto da una vettura. Accaduta la disgrazia il vetturale proseguì tranquillamente la strada senza punto curarsi del caduto, con una disinvoltura meravigliosa. Alcuni pietosi e una guardia di p. s. accorsi in aiuto del Medeot, che aveva riportato una frattura all'omero destro, lo accompagnarono alla Stazione centrale di soccorso, ove egli ottenne le prime cure.

Atterrato da un vagone. L'operaio Lorenzo Ferragutti, di 55 anni, giorni fa lavorava sulla linea ferroviaria in costruzione Trieste-Parenzo, quando fu investito da un vagone di materiale, e ne fu atterrato. Riportò una contusione al piede destro, e non potendo reggersi in piedi, ieri decise ad entrare nel nostro ospedale.

L'Africa dopo l'esame. Il sig. Carlo F., abitante in via Capuano, denunciava ieri alla Polizia la scomparsa dello studente Giuseppe Danzmayer, di 18 anni, da Linz. Il Danzmayer era giunto a Trieste pochi giorni fa e al signor F. che lo aveva accolto in casa sua, aveva detto di essere venuto nella nostra città a passare le vacanze.

Qualche giorno dopo però il signor F. riceveva una lettera dal padre del giovanotto il quale lo avvertiva che suo figlio era scappato da casa perchè bocciato all'esame e che sua intenzione era quella di imbarcarsi per l'Africa.

Della scomparsa vennero avvisati telefonicamente tutti gli ispettorati della città.

Anello scomparso. La signorina Matilde C., abitante in via Santa Lucia N. 2, denunciava ieri alla Polizia il furto o smarrimento d'un anello d'oro con opale contornato da 12-14 brillantini, dei quali uno mancante, del valore di 50 corone.

Cronaca triste. La contadina Maria Silla, di 22 anni, da Oreni presso Cesiano, iermattina, mentre si trovava alla stazione di S. Andrea, dava segni di alienazione mentale. Si chiese l'intervento del dottore d'ispezione alla Guardia medica il quale fece trasportare la poveretta all'ospedale ove fu accolta nelle sale di osservazione.

— Venne pure accolto ieri nelle sale di osservazione, per lo stesso motivo Pietro T., di 56 anni.

— Iermattina alle 11 e mezzo si telefonava all'infermeria Treves che in via Ponziana c'era un meccanico, certo Pietro P., di 52 anni, che armato di un coltello, minacciava la moglie. Era un povero alcoolizzato cui i fumi avevano annebbiato completamente la ragione. La scena aveva provocato molto spavento nel vicinato che era accorso in istrada, attratto dalle grida. Treves con tre infermieri riuscì a far accompagnare lo sventurato alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Le baruffe. L'oste Antonio V., di 30 anni, abitante in via dell'Acquedotto venne a diverbio l'altra sera con Elena Marsilli, portinaia della casa N. 21 della stessa via e la colpì alla testa con un pugno, cagionandole una contusione. La Marsilli ricorse alla Guardia medica, dove ottenne le cure opportune. Il V. fu arrestato; ma dopo interrogato gli accordarono la libertà provvisoria.

⁂ I cocchieri Antonio H., d'anni 23, abitante in via del Molin piccolo e Pietro M., d'anni 26, abitante in via delle Sette fontane, incontratisi l'altra sera in una via di città vecchia, per futile motivo vennero fra loro a diverbio e si azzuffarono.

La battaglia ebbe fine col comparire delle guardie le quali condussero i litiganti dinanzi all'impiegato d'ispezione in via Tigor il quale li punì con due corone di multa.

Un arresto per mezzo soldo. Il facchino Michele S., di 42 anni, si recava ieri nel pomeriggio in uno spaccio vini in via Carintia e si faceva servire di un ottavo di vino da 36 soldi. Quando lo ebbe bevuto mise sul tavolo quattro soldi.

— Val quatro soldi e mezzo, disse l'oste trattenendo l'avventore: e no quatro.

— Lo so, ostriga, rispose il S.; ma se la se ricorda ieri go da zinque soldi per un otavo de vin... dunque oggi pago mezzo soldo de meno...

— Caro vu no ste far sempiezi: deme ancora mezzo soldo, andemo.

Il S. vedendosi defraudato nei suoi diritti si mise a gridare come un ossesso, e infine con un pugno mandò in frantumi una lastra. A richiesta dell'oste il S. fu condotto in via Tigor.

Lesioni accidentali. La bimba di 4 anni, Caterina Caligaris, abitante in via Media N. 10, iermattina per accidente riportò una ferita lacera alla fronte.

Un'altra bimba, Anna Rupnich, di 2 anni, abitante in via Chiozza N. 5, accidentalmente si ferì alla tempia destra.

Lo studente Lituano Samero, di 13 anni, abitante in via della Pietà N. 25, accidentalmente ebbe a riportare delle escoriazioni alla mano destra.

La lavandaia Giuseppina Zerial, d'anni 34, abitante in via S. Cilino N. 16, casualmente ieri nel pomeriggio riportò una ferita all'avambraccio destro.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Al calderaio Giuseppe Gleria, di 17 anni, abitante in campo Giuliani N. 2360, ieri nel pomeriggio, saltò una scheggia di ferro nell'occhio destro, ciò che l'obbligò a ricorrere alle cure del dottore d'ispezione alla Guardia medica.

Cadute. Gisella Zamboni, di 12 anni, abitante in via Tivarnella N. 1, cadde e riportò alcune escoriazioni alle ginocchia.

Per le cure opportune ricorse all'amlanza dell'„Igea“.

Apoplessia. Ieri nel pomeriggio si chiese l'intervento del dottore d'ispezione alla Guardia medica per Luigia Peritz, di 68 anni, abitante in via Montorsino N. 134, la quale era stata colta da improvviso malessere. Il medico, recatosi sul luogo constatò trattarsi d'apoplessia.

Non pagare! La morale che si potrebbe trarre dalla noticina di cronaca che stiamo per narrare sarebbe davvero... immorale. Si riassumerebbe in un nuovo comandamento da aggiungersi al decalogo: il precetto „Non pagare“. Infatti, ieri, per essere andata a fare un pagamento, la carbonaia Anna C., di 57 anni, abitante in via dell'Olmo, quando chiese l'analoga ricevuta, si ebbe in risposta una carica di percosse, che le cagionarono varie lesioni per le quali ella dovette ricorrere alla Guardia medica.

Sassata. Antonio Kuss, di 48 anni, da S. Odorico della Valle (Dolina), ieri mattina in quella località ricevette da uno sconosciuto una sassata alla gamba destra e riportò una contusione alquanto grave, cosicchè dovette entrare all'ospedale civico.

Cronaca minima. Ierinotte alle 2, in via Ghega, certi Edgardo V., di 18 anni, da Gorizia, ed Angelo P., di 19 anni, da Klagenfurt, entrambi camerieri di bordo, turbavano la pubblica quiete con canti e schiamazzi. Le guardie li condussero in via Tigor ove il primo si buscò 24 ore d'arresto e l'altro 12 ore.

Ieri sera, in via Cavana venne arrestato per falsa qualifica Simone I., di 15 anni, marinaio, da Sebenico.

Ieri mattina venne arrestata la settuagenaria Margherita S., da Trieste, perchè colta mentre questuava.

Giovanni Seriau, facchino, di 43 anni, venne arrestato ieri nel pomeriggio in via delle Poste perchè, ubbriaco, commetteva eccessi.

Giusto G., di 26 anni, da Trieste, fu arrestato ieri, in via del Torrente, perchè dedito al vagabondaggio.

Dalle guardie del commissariato di S. Giacomo venne arrestato ieri mattina per vagabondaggio Giuseppe O., di 22 anni. Perquisito, fu trovato in possesso di uno scalpello e di tre grimaldelli.

Corrispondenza aperta. — *Uomo d'affari*. Per noli di merci si rivolga ad uno speditore. — *Pampel*. Pacchi postali con destinazione a Pordenone vengono sdaziati alla Dogana di Udine. — *Libero - Lussinpiccolo*. 14 settembre e 23 settembre. — *Curioso*. Guglielmo II re del Würtemberg è nato il 25 febbraio 1848. — *Studioso*. Veramente secondo le norme vigenti e in ispecie per l'ordinanza 29 giugno 1877 N. 422 del ministero del culto e dell'istruzione sarebbe indispensabile la cittadinanza austriaca per qualunque posto di pubblico docente (art. 3 della legge fondamentale dello Stato), anche provvisorio. Solo in casi eccezionalissimi viene concesso a cittadini esteri di insegnare in istituti pubblici, ma in questi casi è fatto loro obbligo di conseguire entro un dato tempo la cittadinanza austriaca. — *G. L.* Di un'assemblea legislativa si dice che sarà convocata a domicilio quando la presidenza si riserva di far pervenire al domicilio dei singoli membri l'invito con l'ordine delle pertrattazioni della seduta prossima. Il più delle volte invece già in chiusa della seduta il presidente fissa la prossima convocazione e l'ordine del giorno. — *Lettore*. Krüger è tornato l'altro ieri da Kampen a Hilversum presso Utrecht. — *Ibsen*. Si prepara una buona pasta per imbianchire le mani nel seguente semplicissimo modo: Si fanno cuocere delle patate bianche e farinose, si pelano, si schiacciano e si stemperano in un poco di latte; questa pasta si applica sulla pelle. - Un altro mezzo è quello di immergere ogni giorno le mani, dopo lavate, in una soluzione di grammi 2·5 di

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

La BANCA DI UDINE
s'incarica di eseguire per conto della clientela, il
CAMBIO DECENNALE
delle cartelle di Rendita Italiana 5 %
Assume, occorrendo, di eseguire eventuali operazioni di tramutamento presso la R. Tesoreria.
Cura la custodia e deposito di carte e valori in apposito Depositario.

S. Martino di Castrozza
TRENTINO.
Celeberrima stazione climatica Alpina a 1500 m. s. m. **Hôtel Pension V. Toffol, I. Ordine**, nuovamente ampliato. Ogni comfort. Incantevole posizione. — Prezzi modicissimi. Chiedere prospetti. (32636)

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può ricoverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austro-Ung.

RESTAURANT
„ALLA POSTA“
Telef. 1350 BASOVIZZA. Telef. 1350
Birra di Pilsen di primissima qualità
Vini Terrano d' Auber (Carso), Istria bianco e nero, Refosco, Asti spumante, Champagne, ecc. ecc.
SCELTA CUCINA ITALIANA E TEDESCA
Si assumono ordinazioni per pranzi e cene.
Apposito salone separato per comitive e società.
Devotissimo Franc. Marinschek.

Vendesi a prezzo derisorio
ARREDAMENTO COMPLETO
per un locale da caffè
elegantissimo, adatto per locale grande; 2 bigliardi, 20 tavolini di marmo, grandi specchi, elegante cassa; in uso da soli due anni. Il tutto aveva costato fior. 17,000.
Indirizzo al Piccolo.

Terme Romane
di MONFALCONE
di proprietà di S. A. il principe Thurn-Taxis.
Stabilimento termale completamente rimesso a nuovo
Temperatura costante dai 38-40° C.,
FANGHI, BAGNI, MASSAGGI
indicate da principali celebrità mediche per la cura della gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri, ecc.
Per prospetti rivolgersi alla
Direzione dello Stabilimento termale, Monfalcone.

Domani Domenica 7 Luglio
GITE PER GRADO.
IL CELERE E COMODO PIROSCAFO
„Magdala“
partirà in GITA STRAORDINARIA alla volta di **Grado**
alle ore 8 ant. e 2½ pom., col ritorno da GRADO alle ore 11 ant. e 8 pom.
Prezzo di passaggio per andata e ritorno
Cor. 2.40
Sola andata o solo ritorno Cor. 2.
Fanciulli fino ai 10 anni pagano la metà
I viglietti di andata e ritorno dispensati la mattina sono valevoli, eventualmente, per il ritorno con la corsa serale.

IMPORTANTE
per ammalati di diabete!
„MUSOL“ (marca registr.)
preparato sperimentato di sicura efficacia nel male dello zucchero (*Diabetes mellitus*), fa scomparire nella maggior parte dei casi in 5 giorni le secrezioni di zucchero! 1 scatola di 20 polverine, fior. 3 (6 corone)
Trovasi nelle principali farmacie.
All'ingrosso presso:
Fr. Viteck & C.o, Praga

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia diretta e domiciliate 4%.
Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.
Interessi sui versamenti di denaro per Banconote; 3¼% annuo con preavviso di 15 giorni, 3% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.
Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.
Trieste 28 Febbraio 1901.
9157 Il Consiglio d'Amministrazione

acido solforico in due bicchieri d'acqua, cui si aggiungono grammi 1·5 di tintura di mirra. — *Ucciosa.* Le macchie di vino si levano con acqua di Javelle (soluzione di ipoclorito di potassa). Si bagna la macchia con questa soluzione, e poi subito si risciacqua bene in acqua pura. Si badi però che è velenosa, e distrugge il colore; si deve applicarla molto allungata, altrimenti rovina anche il tessuto. Se la macchia è fresca, giova anche il latte bollente. — *Studenti tecnici.* La lettera direttaci non offre alcuna garanzia d'autenticità. Favoriscano alla nostra redazione. — *Paziente.* Come vuole che le possiamo dire noi se quel tal professore „è veramente capace di guarire l'ernia?" Del resto neppure il medico assume nè può assumere impegno formale di guarire ogni malato, ma appena quello di curare secondo scienza e coscienza. — *Interesse.* I nomi di battesimo dei figli e delle figlie del signor X, abitante in via y, li vada a chiedere al signor X. Noi non diamo informazioni concernenti privati. — *Alcuni barbieri.* Gli abbonati a mese non hanno diritto di diffalcare dal prezzo di abbonamento convenuto l'importo corrispondente alla porzione di mese durante la quale non si fossero fatti servire. — *Ansioso.* Si rivolga all'editore della prima parte o ad un qualunque libraio. — *Figliastro.* L'uso non ha consacrato nessuna norma per quanto riguarda il lutto per un padrigno. — *E. M. Valle.* Per Grado (pir. „Magdada") giorni feriali 10.15 a., da grado 3.15 p. Domeniche e feste: per Grado 8 a. e 2.30 p. Da Grado 11 a. e 8 p.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant, 19.0, ore 2 pom. 26.3 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.6 — Oggi: Alta marea 0.46 pom., 11.55 pom. Bassa marea 5.50 ant., 6.15 pom.

Ogni giorno una. Complimenti fra deputati.

— Ma che vai cianciando! Se non hai aperto bocca durante tutta la lunga discussione!

— Ti sbagli; non ho fatto che sbadigliare, quando parlavi tu!

Marina e Navigazione.

La rinnovazione della legge sulle sovvenzioni. Com' è noto, scade col 31 dicembre 1903 il periodo di vigore della legge del 1893 sulle sovvenzioni alla marina mercantile. L'influenza benefica esercitata dalla legge sullo sviluppo della marineria nel corrente decennio, ne mette fuor d'ogni dubbio la rinnovazione. Solo che le esperienze di questo decennio daranno argomento a molteplici modificazioni della legge stessa, modificazioni che per riuscir utili e conformi agli interessi marittimi, dovranno scaturire dal più largo corredo di materiale raccolti. Insieme per inspirar fiducia negli armatori appare opportuno che essi sieno informati sugli intendimenti per il futuro alquanto tempo prima dello spirar della legge attuale.

Frattanto, come apprende l'*Oesterr. Eisenbahnblatt*, il ministero del commercio ha incaricato il locale Governo marittimo di raccogliere tutti i materiali possibili sui risultati ottenuti finora con la legge vigente sulle sovvenzioni alla marina mercantile.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: „Sultan" da Spizza, „Polluce" da Batum.

*** Partirono i piroscafi a.-u. „Maria B." per Costantinopoli, il „Carlo" per Arsa, l'„Albania" per Risano, il „Serajevo" per Metcovich; il piroscafo italiano „Romania" per Costantinopoli; il piroscafo ellenico „Samos" per Trebisonda; lo scooner italiano „Anitra" per Donna Lucata e lo scooner ellenico „Georgios" per Volo.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Carolina" arrivò il 3 corr. da P. Vendres a Fiume, il piroscafo del Lloyd „Calipso" il 5 corr. pure a Fiume, il piroscafo „Szapary" arrivò il 4 corr. a Genova da Marsiglia, l'„Antonio" il 2 arrivò a Venezia da Traghetto, il „Prazzatus" arrivò il 25 Giugno da Genova a Braila, il „Perseveranza" il 4 corr. da Blyth arrivò ad Alessandria, l'„Adria" partì il 4 corr. da Bari per Trieste, l'„Anna Goich" da Costantinopoli il 4 corr. per Genova, il „Szent Istvan" il 3 corr. da Newport per Anversa, l'„Arciduca Stefano" da Glasgow per Venezia e Trieste il 3 corr., l'„Urania" da Gravosa per Cardiff il 5 corr., il „Deak", il „Szecheny" e lo „Zrinyi" passarono il 3 corr. Gibilterra diretti a Venezia.

5 luglio.

Da GORIZIA.

Beneficenza pubblica. Ai nostri molti poveri che si lamentano che il Municipio non largheggi con essi, rispondono le cifre: di sussidi fissi si distribuirono questo mese 1118 cor.; di straordinari cor. 500 circa, e ciò senza pensare a quanto costano gli istituti di beneficenza.

Chiusa del mercato dei bozzoli. Domani si chiuderà questo mercato dei bozzoli e la quantità complessiva a tutto oggi fu di bozzoli gialli ed incrociati gialli chil. 71.740, di questi pesati oggi 94 chilogr.

Quest'anno non si videro sul nostro mercato bozzoli verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi.

Il prezzo minimo fu di cor. 2 al chilogramma, il massimo di cor. 2.56, adequato 2.36.

Convegno socialistico. Per domenica, alle 10.30 ant., si annuncia una conferenza dei signori Ucekar e Pittoni all'Hôtel Centrale.

Gita della Società del Gabinetto di lettura. La Direzione di questa Società prepara per domenica una gita a Carnizza e Ternova, due località delle più amene dei nostri dintorni nell'altipiano. La partenza è fissata per le 4 ant. Le iscrizioni sono numerose.

La tombola. Quanto sia stata frequentata quest'anno la tombola del 29 giugno, lo dice la vendita delle cartelle. L'anno scorso ne furono vendute 7816; quest'anno 8689.

Per una ferita accidentale. Un ragazzo d'anni 15, figlio del falegname signor Gregorig, si trovava nel negozio e lavoratorio del padre con un apprendista di 16 anni.

Non si sa bene se giuocando o disputando, contro il Gregorig fu scagliata una lima, che andò a colpirlo ad un braccio. La ferita che ne riportò il Gregorig pareva di nessuna conseguenza. Invece dopo qualche giorno il braccio incominciò a suppurare e a gonfiarsi, e bisognò chiamare il medico Knöpfelmacher, che visto trattarsi di un flemmone maligno, praticò tosto un lungo taglio.

Purtroppo però il male era già troppo avanzato, e stamane alle 2.30 il povero ragazzo soccombette! Il cadere fu portato tosto nella cella mortuaria del cimitero, dove si dice gli verrà praticata l'autopsia.

Da VOLOSCA.

La condanna di un avvocato croato. Presso questo Giudizio distrettuale si tenne oggi il dibattimento su querela del maestro Pegan di questa scuola popolare contro l'avvocato dott. Poschich, noto agitatore croato.

Appena il maestro Pegan venne a Volosca, fu fatto segno subito alle persecuzioni d'ogni sorta da parte dei croati e specialmente il suddetto avvocato lo attaccava continuamente in un suo giornaletto croato che qui si stampa. Non contento, il Poschich si lasciò trascinare dalla sua passione fino ad avanzare una denunzia al Consiglio scolastico distrettuale contro il maestro Pegan, il quale fu chiamato anche a giustificazione. Sporse perciò accusa contro l'avvocato Poschich per calunnia. Dalle emergenze processuali, risultò effettivamente la calunnia, quindi il giudice penale, dott. Lucich, condannò l'avvocato Poschich a venti giorni d'arresto commutabili in 200 corone di multa ed alle spese processuali ammontanti a circa 100 corone.

Da POLA.

La Federazione dei consorzi istriani degli osti e trattori terrà un congresso lunedì prossimo, 8 corr. a Pola. Vi interverranno tutti i presidenti dei consorzi aggregati alla Federazione.

Concerto. Iersera nel giardino „All'Arco Romano" ebbe luogo il concerto estivo della „Società corale." Il corpo corale, composto di circa trenta persone, e diretto dal signor Andrée, eseguì con molto affiatamento uno scelto programma, fra cui parecchi pezzi di quelli eseguiti al concerto di beneficenza datosi il 25 maggio u. s. al Politeama Rossetti di Trieste. Il concerto fu turbato da uno acroscio di pioggia capitato all'improvviso, e che costrinse tutti a rifugiarsi nella nuova sala dell'Arco Romano. La festa si protrasse fino a mezzanotte.

Nel porto di guerra. La nave „Pelikan" ha ricevuto ordine di prepararsi per un viaggio a Trieste dove accoglierà il comandante della marina da guerra a.-u. bar. Spaun. La nave partirà fra un paio di giorni. A bordo s'imbarcheranno sedici uomini della banda di marina. Il bar. Spaun si recherà a visitare le coste della Dalmazia.

Vaccinazione. Il municipio pubblicherà domani sugli albi un avviso che stabilisce il primo giorno della vaccinazione per martedì 9 corr. alle 4 pom., nella sala dell'ex edificio della Società operaia, in clivo Santo Stefano. La vaccinazione si terrà dal detto giorno fino al 17 settembre ogni martedì, giovedì e sabato alle ore 4.

Scaricando il carbone. All'ospitale civico veniva accolto iersera il bracciante Giorgio Giadresco, d'anni 57, da Susgnevizza, il quale, scaricando un vagone di carbone alla stazione ferroviaria, mise il piede in fallo e cadde sulle rotaie, producendosi una ferita non indifferente al vertice del capo.

Due pecore bianche furono ieri rubate all'assistente lanternista di Capo Compare, Giuseppe Mattulina, il quale sporse denuncia al comando di p. s.

Zuffa e ferimento. Iersera alle 7, in viale S. Policarpo, Luigi Ivancich, di anni 29, calderaio, e Stefano Miasca, di anni 27, ambidue abitanti alle baracche dei Bagni di marina, trovarono diverbio con Giuseppe Dovolich, d'anni 32, meccanico all'Arsenale, e con la moglie di costui, Maria. Pare che i due l'avessero specialmente con la moglie del Dovolich, perchè la colpirono replicatamente con pugni e calci. Il Miasca estrasse anche un coltello a serramanico e vibrò un colpo alla regione frontale sinistra della donna, la quale ebbe a riportare una ferita abbastanza grave. I due aggressori furono denunciati al Giudizio. La Dovolich ricorse alle cure dell'ambulanza medica.

SCIARADA.

O fior *totale*:
Nella nera pupilla di gitana
Un pensiero d'inferno *un due finale!*
Anonimo

Spiegazione del giuoco precedente:
CHI-M'-ERA

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 3. luglio, N. 150.

Aste. Giud. distr. Buje - Ist. di Giovanni Baldini fu Domenico Castagna, 3 agosto incanto dei seguenti stabili in 3 lotti. 1. lotto c. t. 1 e 2 p. t. 143 di Grisignana min offerta cor. 471.48; 2. lotto c. t. 3 cor. 52.42; 3. lotto metà c. t. u. p. t. 369, cor. 631.78 consistenti in 3 case da abitazione e fondi campestri in prati, orti, arativi, vigne e boschi in località Chitrizzi, Terpeter ed in Costiera di Grisignana. Stima corone 1718.50.

— Giud. distr. Dignano - 19 agosto incanto della casa part. ed. 521[2 form. il c. t. 1 della p. t. 1265 di Dignano sita nella via S. Rocco e p. terr. 2775 vigna «Casali di Rodolfo» form. il c. t. 5 di detta p. t. Stima cor. 1729.72.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 5. Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 637.—, Staatsbahn 637.50, Alpine 422.—. - La borsa di Berlino chiude debole: Credit 200.40 (201.90) Disconto 174.40 (176.50), Italiana 97.10 (97.10) — Milano segna in chiusa: Cambio 104.32 (104.40), Rendita 100.75 (100.72), Meridionali 704. (704.—), Mediterranee 525.— (525.—) - Parigi: Apertura dell'Italiana 98.80 poi sino —.— e —.—. Chiusa Francese 100.65 (100.62), Ital. 96.75 ex (98.75), Spagn. 71.60 ex (72.82), Banche Ottom. 527.— ex (541.—), Rio Tinto —.— (1335.—), Lotti turchi 110.— (110.—).

Qui Rendita Italiana da 95.80 a 96.20, Credit da 635.— a 639.—.

Listino. Napoleoni da 19.01 a 19.06, Zecchini 11.25 a 11.30, Lire sterline 23.88 a 23.92, Londra 239.30 a 239.60, Francia 95.— a 95.20, Italia 90.90 a 91.15, Banconote italiane 90.90 a 91.15, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 99.— a 99.25 Rendita ungherese in Corone da 93.— a 93.30, Credit 633.— a 637.—, Italiana 95.60 a 96.—, Staatsbahn 635.— a 639.—, Lombarde 94.— a 96.—, Lotti turchi 101.50 a 103.50.

Parigi 5. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 100.65, Rendita italiana 5% 96.75, Rendita spagnuola esterna 71.60, Azioni Banca ottomana 527.—.

Parigi 5 Chiusa. Ferrate austriache 682.—, Lombarde 115.—, Rendita turca nuova 25.—, Cambio Londra 251.75, Egiziane 107.90, Rendita austriaca in oro 100.85, Rendita ungherese in oro 4% 99.50 Länderbank —.—, Lotti turchi 103.75, Banca di Parigi 1046.—, Azioni Meridionali italiane —.—. debole

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.20, Ferrate dello stato 36.30, Lombarde 22.85. flacco

Caffè. *Amburgo* 5. (Chiusa). Santos good average per sett. 29.25, per dicembre 30.—, per marzo 30.75, per maggio 31.—. Denaro.

Amburgo 5. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—30, buono loco 31—33.

Havre 5. Chiusa. Santos good average per giugno (per 50 chilogrammi) a fr. 35.25, per novembre a fr. 36.25.

Cotoni. *Liverpool* 5. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets — Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio $4^{20}/_{64}$ Luglio-Agosto $4^{18}/_{64}$ Agosto-Settem. $4^{15}/_{64}$ Settembre uso nuovo (Middling) $4^{13}/_{64}$ Ottobre uso nuovo (goodordinary) $4^{24}/_{64}$ Ottobre-Novem. uso nuovo (good ordinary) $4^{21}/_{64}$ Novembre-Decembre $4^{19}/_{64}$ Dicembre-Genn. $4^{19}/_{64}$ Gennaio-Febbraio $4^{19}/_{64}$ Marzo-Aprile $4^{20}/_{64}$ Aprile-Maggio $4^{20}/_{64}$.

Cereali. *Londra* 5. Frumento future Market mese corr. $5.7^{3}/_{4}$, agosto $5.9^{5}/_{8}$. Formentone luglio $4.0^{7}/_{8}$, ottobre $4.1^{7}/_{8}$.

Metalli. *Londra* 5. (Diretto). Stagno Straist 129.—, Rame Chile Bars good ord. brands $67^{3}/_{8}$.

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 58.—, p. agosto 59.25, quattro ultimi mesi 60.—, quattro primi mesi 61.—. aum.o

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 15.—, per agosto 14.75, quattro ultimi mesi 14.90, quattro mesi da nov. 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 5. Mese corr.te 20.65, p. agosto 20.85, quattro ultimi mesi 21.60. quattro mesi da nov. 21.90. staz.o

Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.15, per agosto 26.60, quattro ultimi mesi 27.50, quattro mesi da novembre 27.90. staz.o

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 26.75, per agosto 27.25, quattro ultimi mesi 28.—, quattro primi mesi 28.50. flacco

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 22.75.—23.25 calmo, bianco per mese corrente $27.12^{1}/_{2}$, per agosto $27.12^{1}/_{2}$ staz.o, quattro mesi da ottobre $26.12^{1}/_{2}$, 4 primi mesi $26.62^{1}/_{2}$, Raff. 100.50 a 101.—.

Amburgo 5. (Chiusa). Per luglio 9.32, per agosto 9.35, per settem. 9.25, per ottobre 8.82, per dicembre 8.82, per marzo 9.—. calmo

Londra 5. Java a sc. 11.9. Rape greggio a scell. $9.^{5}/_{16}$. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 luglio 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Balkan	8	Caricazione
3			
6	Vindobona	8	»
9	Euterpe	9	Scaricazione
12 a			
12 b	Iniziativa	8	»
13 a			
13 b	Boiana	6	Caricazione
14	Bohemia	12	Scaricazione
17	Samos	5	Caricazione
21	Melo	5	»
22			
24			
Molo I	Piemonte	6	
Molo II			
»			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.
Trieste

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo calzolaio per negozio. Sia onesto. S. Nimmerrichter. Corso 704. 372

Ricercasi prontamente ragazzo distributore. Indirizzo al Piccolo. 319

Ricercasi bravissima serva con buoni attestati per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 310

Cercasi cameriera abile stirare e pettinare. — Indirizzo al Piccolo. 253

Ricercasi giovane agente pratico ramo manifatture. Offerte soltanto con attestato di non breve servizio sub «Buon impiego» al Piccolo. 9939

Ricercasi ragazzo praticante per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 148

Ricercasi macchinista per lavori commissioni. Via Nuova 23, piano I. 348

Ricercasi ragazzo tappezziere. Indirizzo Piccolo. 292

Ricercasi ragazzo di buona famiglia quale praticante per Casa commerciale. Indirizzo al Piccolo. 289

Ragazzo con paga trova posto presso Levi Piazza Borsa 10. 9938

Domestica giovane, friulana, viene ricercata. Indirizzo al Piccolo. 349

Balia friulana giovane, sana, offresi. Rivolgersi via Malcanton 9 portinaio. 359

Sarta da donna ricercasi, presentarsi fino ore 11 ant. Indirizzo Piccolo. 357

Pensionato ammogliato, senza figli, ricercasi quale portinaio. Via Lazzaretto vecchio N. 10, I p., ore 9-4 pom. 4840

Signorina con perfetta conoscenza corrispondenza italiana, tedesca, contabilità trova pronto collocamento ottimo onorario. Sub «Serietà» Piccolo. 287

Apprendisti meccanici installatori ricercati. Indirizzo al Piccolo. 305

Cameriera pratica hôtel cerca posto qui o fuori. Gentili offerte sub «Tedesca» al Piccolo. 318

Cameriere venticinquenne, parla italiano, tedesco, buonissimi attestati, cerca posto presso restaurant. Andrebbe con famiglia signorile come servo, accompagnatore di viaggio. Indirizzo Piccolo. 320

Corrispondente tedesco-italiano, conosce francese, disponibile giornalmente dalle 4 alle 6 pom. Dieci mensili. «Zar» Piccolo, 329

Impiegato bancario assumerebbe corrispondenza italiana, francese, tedesca oppure tenitura libri per una o due ore giornalmente. Miti pretese. Oferte sub «R.» fermo posta Centrale. 4607

Viaggiatore provetto, giovane distinto, conoscente perfettamente italiano, tedesco, serbo-croato, francese, nonchè altre lingue desiderando migliorare posizione offresi primaria Ditta. Ottime referenze. Gentili offerte sub «Attività» al Piccolo. 4826

Signorina italiana, comprende tedesco, con buoni certificati, desidera occupazione o in qualità di cassiera o bonne. Offerte G. Posta restante. 299

Appalto cerca venditrice con cauzione o garanzia. Offerte sub «Appalto» al Piccolo. 226

Signorina onesta, tedesca, parla italiano, capace di qualunque lavoro cerca posto qui o fuori presso signorina, signora, signori, oppure piccola famiglia, per leggeri lavori di casa; andrebbe anche per assistere persona ammalata, disposta a viaggiare. Gentili offerte prego indirizzare sotto «Primo agosto 1901» fermo posta Giuseppina Trieste. 215

Uomo media età cerca posto riscuotitore in qualche fabbrica, magazzino, verso cauzione. Offerte Piccolo «Riccardo». 285

Assolto Accademia commerciale, conosce italiano, tedesco, ungherese, fatto l'anno volontario, desidera entrare quale praticante con piccola paga presso primaria casa commerciale. Offerte sub «Assolto» al Piccolo. 295

ISTRUZIONE

Scolara delle scuole cittadine tedesche, istruirebbe bambine delle scuole popolari. Indirizzo al Piccolo. 316

Ripetitore capacissimo con primarie referenze prepara studenti ginnasio italiano-tedesco agli esami qualsiasi materia. Indrizzo al Piccolo. 276

Cernè insegna celermente grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, nonchè prepara aspiranti esami. Lezioni cinquanta, ottanta soldi. Corso 37. 104

Signorina distinta istruirebbe bambini fino alla quarta elementare tanto in italiano come in tedesco, oppure condurrebbe bambini a passeggio. Offerte al Piccolo sub Studio. 332

AFFITTANZE

Ricercasi bravo maestro, maestra inglese. — Offerte tempo disponibile, onorario sub «Inglese» Centrale. 9937

Ricercasi mesi estate stanza grande eventualmente due piccole ammobiliate, godimento campagna, nei dintorni oppure costa istriana. Offerte dettagliate con prezzo al Piccolo sub «Nilak». 298

Ricercasi posizione centrica due stanze ammobiliate per abitazione ed ambulanza medica primo o secondo piano senza coinquilini. Offerte sub «Medico» al Piccolo. 191

Ricercasi in paese alpino o boscoso vicino Trieste, casa ammobiliata per famiglia di otto persone con cucina o comodo di cucina. Offerte via Carintia 22, Orsolina Rigo. 9900

Ricercasi stanza interna vuota oppure magazzino interno uso deposito vicinanza Corso. Offerte al Piccolo 540. 9909

Signore cerca stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia. Offerte Piccolo sub «R. S. 200». 82

Cerco stanza con costo presso famiglia tedesca, vicinanze Stazione per 30 fior. Offerte sub «Viennese» posta restante. 86

Signore giovane trova stanza ammobiliata, eventualmente costo presso distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 346

Affittansi due quartieri di due e tre stanze con cucina. Rivolgersi sig. Ferluga, Opicina. 294

Affittansi quartieri 2 camere comodo cucina, piazza Borsa 14, IV piano. 297

Affittansi una o due stanze, vuote o ammobiliate. Via Giulia 27, II p. 284

Affittasi dirimpetto Tergesteo stanza vuota, ingresso libero, uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 9931

Affittasi bella stanza ammobiliata volendo costo Campanile 5 III davanti. 345

Affittasi una piccola stanza ammobiliata interna. Campanile 7 II piano. 343

Affittansi stanze ammobiliate piazza Borsa. Rivolgersi via S. Giovanni 12, Thaller. 333

Affittansi agosto 2 camere vuote, obbligate, senza cucina, centro, primo, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 381

Affittasi prontamente una stanza vuota con ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 142

Affittasi quartiere 4 stanze, camerino, ripostiglio, cucina f. 440, bottega f. 300. Molin grande 16 a. 74

Affittansi 24 agosto due stanze vuote, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 269

Affittansi quartieri, magazzini, stanze ammobiliate, vuote. Rivolgersi via San Giovanni 12, Thaller. 313

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, ingresso libero, Valdirivo 17, primo. 230

Affittansi belle stanze presso famiglia tedesca Via Molino piccolo 4, I. 4912

Affittasi una stanza vuota grande con due finestre, entrata libera, Roiano N. 176, sotto la scuola della Lega. 84

Affittasi bella abitazione stagione estiva, vicinanza città, stazione. Gehsteig presso Krainburg, Carniola. 149

Affittasi bellissimo quartiere 5 stanze, camerino, cucina, corone 740, accessori. Via Ireneo 4, pianoterra alto 170

Affittansi molti quartieri due, tre, quattro, cinque, sei camere, cucina. Acquedotto 29. Mosettich, mediatore. 353

Affittansi due grandi stanze vuote, parchettate anche uso scrittoio. Valdirivo 7, I. 356

Affittasi bel camerino ammobiliato, 15 corr. Barriera 12, IV, porta 14. 303

Affittasi in campagna vicino città, vista monte e mare, quartiere di due o tre stanze, ripostiglio e cucina, parte ammobiliato fino fine settembre, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 291

Barriera vecchia 21, cinque camere, cucina primo piano, destra. 9933

Eleganti appartamenti 2 camere, camerino, cucina disponibili circa 20 agosto. Via Palladio, stabile nuovo, dirimpetto numero uno. 9934

A-partamenti signorili grandi e piccoli. Acquedotto 53. Portiere informa. 9935

Bella stanzetta ammobiliata ingresso libero buon costo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 338

4.50 mensili affittasi camerino ammobiliato, centro, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 414

Locale affittasi prontamente uso lavoratorio con annesso quartiere 3 stanze fior. 240. Via Fontana 3, interno. 73

Magazzino e stalla, rimessa in corte. Via Pondares 1. 9932

Magazzino in cortile con acqua, affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 287

Quartiere e magazzino affittasi. Via S. Francesco 16 b, rivolgersi portinaio. 4353

Quartieri affittansi bellissima posizione tre camere, camerino, cucina, cantina da fiorini 280 a 320. Rivolgersi Stadion 20, terzo. 72

Villino al mare affittansi stanze ammobiliate cucina, bagno. Indirizzo Piccolo. 36

Sesana per 15 luglio affittasi casetta composta: 3 stanzette, cucina, cantina con annesso cortile coperto di pergola, bella posizione. Informazioni Bagni Oesterreicher. 306

Angolo Corso affittasi stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo. Eventualmente due vuote. Indirizzo Piccolo. 312

Divaccia. Amena posizione subaffittansi 2 stanze ammobiliate e cucina grande. Indirizzo al Piccolo. 325

Villeggiatura presso Cividale due stanze cucina ammobiliate affittasi. Rivolgersi S. Francesco 16 b, IV. 326

Matteria una o due stanze ammobiliate con comodo di cucina, per la stagione, Sabec. 355

Villeggiatura estiva in amena e salubre posizione Crauglio Friuli. Quartieri bellissimi, ampi, freschi con giardino ombreggiato, corte, vasta campagna, splendida veranda, aria, acqua impareggiabili. Desiderando scuderia e rimessa. Rivolgersi Brentani, via Toro N. 3. 304

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbesi o affitterebbesi fondo 200 tese. Offerte sub «Fondo deposito materiali costruzioni» al Piccolo. 143

Acquisto botti vuote da vino, usate. Offerte Giovanni Giaretta, Venezia. 151

Da vendere armonium nuovo fiorini 75 ed altre cose. Indirizzo al Piccolo. 347

Vendonsi eleganti mobili da salottino a prezzo eccezionalmente basso. Indirizzo Piccolo. 352

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, i seguenti giornali: Extrablatt, Tagespost, Pester Lloyd, Agramer Tagblatt, Berliner Tageblatt, Allgemeine Zeitung. Indirizzo Piccolo.

Da vendersi libri scienza, letteratura, esclusi rivenditori. Dalle 2 alle 4. S. Caterina 2, II. 108

Vendonsi fornimento completo stoffa verde, tavolini lusso, armadio noce con marmo, quadri, specchio, sgabello, libri, oggetti cucina. Indirizzo Piccolo. 258

Vendesi casa civile 5 stanze grandi, cucina, campagna, orto, vicinissima città, comodità tramway, prezzo fiorini 9000, accettansi acconto 4000. Zannier, Caffè Armonia. 311

Ottima occasione dovendo sgombrare vendonsi a prezzi eccezionalmente bassi alcune stanze matrimoniali e pranzo, floraia, divani, quadri, orologi, tavoli, sedie, scrittoi. Via Chiozza 5, primo, sala Tersicore. 238

Pianino nero, stupenda voce, rinomata fabbrica, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo 9941

Libri scolastici diversi tedeschi ed italiani vendonsi prezzo mite. Canale piccolo 1 III 339

Camera pranzo bellissima riccamente intagliata vendesi. Acquedotto 51 dal falegname. 141

Splendido parastufa giapponese da vendere. Indirizzo al Piccolo. 290

Causa inaspettata fortuna vendesi Trattoria primo rango, vicinanza Pescheria che verrà eretta piazza Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 288

Cucina economica da vendere. Rivolgersi via Geppa 18 IV. 334

Mandolino spagnuolo 12 corde nuovissimo vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 336

Concorrenza impossibile: divanetti fantasia, letti ferro rotondi, buffet marmo, letti testiera alta, come nuovi, suste assortite. sedie canna, tavolo pranzo crocera, armadietto marmo specchio, diversi mobili assortiti. Vedere per credere. Chiozza 6 porta 8. 340

Occasione stupenda stanza letto, colonne a giorno massiccie, noce vera americana, stanza pranzo satinata, essendo mobili di proprio lavoratorio unico a Trieste che offre tanto cassa pronta, come pure pagamento rateale, senza nessun aumento. Visitare qualunque ora per accertarsi. Chiozza 6 porta 8. 341

Fonografo molti cilindri, canto, musica, grande tromba, apparato incidere, fortissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 350

Pianino nero, ornamenti ebano, buonissimo stato, rinomata fabbrica Berlino, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 351

Causa trasferimento vendesi una stanza da letto 1 canapè, 6 poltroncine, diversi tavoli 3 vestiti da uomo in buono stato, 1 piumino a prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 286

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Quella signora che fu veduta mercoledì 3 corr. al bagno Excelsior con un ombrello seta nera, striscie bleu, preso erroneamente camerino N. 31 è pregata portarlo al Piccolo. 324

Chiavi due furono smarrite in via Solitario, prego consegnarle Piccolo. 308

Povera serva smarrì orecchini d'oro da bambina. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandoli al Piccolo. 301

DIVERSI

Novembre. Non lamenterommi, trattandosi di te, sopporterò torturantemi dolore, affliggente pensiero, interminabili sofferenze. Pensare che accingeromi festevoli preparativi!... Basta!... Se fossemi concesso esplorare, non avrei credi tu, fra quelle tenebre, scoperto un asilo incantevole, un rifugio divino, mia fonte di vita, ove l'anima mia pronta ad esalare come ad esultare sarebbe? Credi tu arresterebbemi oscurità quando le dolcezze dell'alba fresca del sole vivificante attenderebberonmi per ricompensa! 300

Due giovani signori italiani cercano la conoscenza di due giovani signorine, che volessero contraccambiare la conversazione francese o tedesca coll'italiana. Rispondere sub «Charme» all'Amministrazione del giornale. 9936

Iris 50. Ritiri lettera posta restante. Saluti. Orlando 166

Belvedere. Arrivederci. 197

Alceste prego ritirare lettera solito indirizzo. 9940

T. Andrai anche domani a Gorizia? Combinazione sabato partimmo col medesimo treno. Ti saluto tesoro perduto. 330

Gelsomino. Con immutato affettuoso pensiero, forte speranza, ti saluto! Ape. 9930

Vera 13. Attendo sempre gentile riscontro mia 28 passato. Misterioso. 331

Misterioso. Scusate ritardo, giace lettera alla Posta. 296

N. N. Che vuol dire? Attendo risposta lettere. Giulia 9. 335

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

25 fiorini cerca subito maestro privato; restituisce 30. Offerte Piccolo sub «Puntualità». 309

Ricerca cameriera signore solo; cameriera, servo hôtel. Maurizio 7, secondo. 328

Incredibile! Violetta Parma Roger e Gallet a soli fiorini 1.40. Angeli, Canale 5. 154

Comperando la cera da parchetti che vende Angeli, Canale 5 si ottiene un lucido senza faticare. 155

Macchine da parchetti ultima perfezione fiorini 4. Angeli, Canale 5. 156

Portamonete, necessairo da viaggio ed ogni altro articolo in pelle a prezzi di assoluta concorrenza. Angeli, Canale 5. 157

Acqua Cologna Maria Farina genuina garantita, fiorini uno, Angeli Canale 5. 158

Attenzione! Angeli, Canale 5. China Migone genuina vendesi fiorini 1. 153

Rate orologi, catene, anelli vende orologiaio San Sebastiano 5. 337

Maglie rete 25, maglie uso seta 65, sacchetti scrittoio 1.50, vestiti stoffa uomo 9.50, camicie ricami donna 75, copribusto 20. Barriera 15. 358

Falegname lavora senza speculazione, offre stanza letto pronta, noce americana come pure riceve ordinazioni per qualunque mobile, garantendo il lavoro. Chiozza 19 pianoterra. 342

Via Tesa N. 50. Noleggiansi vetture da un cavallo per servizi mensili. Carrettine, Charrettes, Birocini per domeniche e feste. Come pure tienesi cavalli a costo, a prezzi modicissimi. Devotissimo R. B. 293

La Fortuna 4 soldi, Credit, Vienna, Venezia 1854, Ungherese 28 giugno, Concordia, Sassonia, Milano 45, Graz, Braunsweig, Ofen-Buda, Istria, Egiziano, Vienna 5 0[0 vendo Banca Bolaffio.

Fuochi artificiali e bengalici. Cartoleria Herber, piazza S. Giovanni 4. 302

Volete avere una carnagione bella, rosea, una mano bella, bianca; volete venir liberati da punti neri, rughe, porri, lentiggini! Allora dovete adoperare soltanto Manol, sapone senza soda, Max Feigl. Praga-Lieben 130, a Trieste presso Ignazio Wohl, piazza della Borsa. 4219

Biciclette, Tandems primarie fabbriche americane vendonsi, prezzi incredibili, Deposito piazza delle Poste. 4945

Mandolini napoletani acero elegantissimi voce fortissima fiorini 4. Scorzeria 4. 4875

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio (se riparabile) Madonnina 1. 317

Pillole purgative «S. Marco» (Cibel, Lussinpiccolo). Liberano ostruzione, emorroidi, male di testa, stomaco, rinfrescano sangue. Molti ringraziamenti, attestati. Primarie farmacie Trieste, Fiume, Gorizia, Pola, Abbazia. 4414

Pelle liscia, morbida, carnagione fresca, mantiene Crème violette. Farmacia Rovis, 4787

Sospensori a 30, 40, 50 soldi e più presso Gustavo Gál, Corso 4. 4754

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4.

Preservativi francesi dozzina corone 1, 2, 3, 4. «Alla croce rossa» Trieste, piazza Grande sotto Hôtel Garni. 380

GIARDINO PUBBLICO

Oggi Sabato alle 7 pom.

Concerto della Banda Militare.

Domani Domenica alle 6 pom. suonerà la

Banda Civica di Capodistria.

Pollame del 1901!

franco, con garanzia che arriva vivo. 8-10 polli grassi da arrostire, oppure 5 6 anitre grasse, o 2 oche fior. 2.60. 4 ½ chilog. netto di miele puro naturale, duro, chiaro, f. 2.65, franco

G. Ginsberg, Buczacz II.

Esposizione Mobili

PALAZZO DIANA

Piazza S. Giovanni 5

DALLA TORRE

Prezzi eccezionali con garanzia.

Grandioso assortimento di Blouse di recente arrivo!

Blouse di seta finissima fatture da f. 3.50 in più. — Blouse di satin ricamate f. 1.80. — Blouse di battista zeffir, colori modernissimi, f. 1.70 in più. — Sottane modernissime da f. 2.40 in più. — Biancheria da donna, come pure Battiste, Mussoline di seta, Foulards voilè in grande assortimento, adatto per toilette da soldi 35 in più. — Seta lavabile, pongées, Stoffe da signora, a prezzi da non temere concorrenza, presso

E. ROTTENBERG

via Caserma 1, I p.
(vis-à-vis la Posta vecchia)

VINACET

L'essenza di aceto **Vinacet** dà, diluita con acqua, il più sano, durevole e gustoso aceto.

Una bottiglia piccola per 5-10 litri di aceto cor. 1.

Una bottiglia grande per 20-40 litri di aceto cor. 3.

Trovasi nelle drogherie e nei negozi di commestibili | Badare alla marca depositata

SPLENDIDAMENTE BELLI! vi rende la carnagione morbida, bianca, rosata, la pelle senza lentiggini o altri guasti. Si adoperi perciò il

SAPONE DI LATTE DI GIGLIO di Bergmann

di BERGMANN & C., Dresda e Tetschen
(Marca di fabbrica: Due minatori)

Trovasi a 40 soldi nelle farmacie A. Praxmarer, A. Vidali, R. Pozzetto, G. Bizman, e nelle drogherie: Gius. Poropat, Ettore Sernitz, P. Lavagna, E. Coclancich, G. B. Angeli, M. Coclancich. Drogheria G. Devescovi in Rovigno. - Farmacia G. Cibei in Lussinpiccolo

Parere del sig. Dott. E. EICHEL,

Medico pratico, SKOLE.

Signor J. Serravallo

Trieste.

Posso confermare con piacere che il suo preparato «Vino di China Serravallo ferruginoso» mi diede splendidi risultati in tutti i casi di clorosi ed anemia congiunti a mancanza d'appetito ed a cattiva digestione. Perciò lo raccomando nel miglior modo in casi analoghi.

Skole, 6 Febbraio 1901.

Dott. EICHEL.